

COOPERATIVA SOCIALE

LA CISILE



BILANCIO SOCIALE

Anno di rendicontazione 2011

Approvato dall'Assemblea dei soci Il 25 maggio 2012.

Hanno partecipato alla redazione del bilancio sociale:

Mauro Perissini, Franca Braidà, Roberta Toplicar, Paola Turchetti, Donata Todone, Mariagrazia Camarata, Lara Borlandelli, Donatella Lah, Eleonora Toros, Michele Gigante.

Il Bilancio Sociale è stato realizzato con il supporto del Consorzio di Cooperative sociali Il Mosaico ed in particolare

Arianna Novello

Elisa Furlan

Annalisa Genco

Rita Zongher

Laura Bisan

Luca Tomas

e con il coordinamento di Fiorella Frandolic

PRESENTAZIONE

Questa terza edizione del Bilancio Sociale di Cisile cerca di rappresentare in maniera ulteriormente elaborata la propria complessa modalità di realizzare quanto dichiara di voler fare nel proprio Statuto e nei propri documenti programmati.

Una serie di obiettivi che hanno una origine sempre valida ma che vanno continuamente aggiornati in termini di contestualizzazione senza trasformismi.

Il richiamo forte alla Dottrina sociale della Chiesa cattolica nell'affermare la centralità della persona in ogni ordine di pensiero e di azioni della cooperativa impone una riflessione sulla quale spendo queste righe di introduzione.

La relazione che presentiamo illustra e racconta le tante cose – buone, belle ed importanti - che soci e dipendenti, supportati dai volontari, realizzano nei nostri servizi e attività ma credo sarà necessario trovare gli strumenti e i luoghi in cui realizzare e condividere al meglio le valutazioni di tutta la compagine sociale, e anche di alcuni interlocutori esterni, rispetto al “senso” del nostro fare. Si tratta, voglio precisarlo, di una volontà che parte da una situazione positiva ma che – anche in conseguenza della complessità del momento

che prefigura grossi cambiamenti sociali e di relazioni economiche - ha bisogno sempre di chiedersi se siamo coerenti rispetto ai nostri valori e poi se siamo abbastanza capaci di trasmettere, a tutti ed in tutti i contesti, il nostro pensiero e i nostri agire. E' un obbiettivo da aggiungere per i prossimi Bilanci Sociali che quindi deve diventare pratica nei nostri contesti quotidiani.

Per intanto, vi auguro una piacevole e proficua lettura di quello del 2011.

NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale alla sua terza edizione è stato predisposto secondo modalità partecipata, con il coinvolgimento non solo del Consiglio di Amministrazione, ma anche dei referenti dei servizi e attività della cooperativa e per quanto possibile degli stakeholder esterni.

Il riferimento normativo è all'atto di indirizzo delle regione Friuli Venezia Giulia per la redazione del Bilancio sociale delle Cooperative sociali (Deliberazione della Giunta regionale n.1992 del 9 ottobre 2008)

Le linee guida operative sono

- La “Guida alla predisposizione del bilancio sociale nelle Cooperative sociali del FVG”, vademecum predisposto appunto da IRECOOP FVG, ente di Confcooperative FVG, di cui la cooperativa fa parte dalla sua fondazione;
- Le linee guida ISO NEW per la redazione del Bilancio sociale
- Lo schema di bilancio sociale che il Mosaico ha messo a disposizione delle sue associate, partendo dai contenuti minimi richiesti dalla Regione nel suo Atto di Indirizzo ai sensi dell'art 27 della LR 20/2006.

La **struttura** del documento – che è modificata rispetto a quella dello scorso anno - comprende essenzialmente quattro settori:

Identità e dimensione organizzativa

Servizi erogati

Dati economici e analisi del valore aggiunto

Stakeholders

Le fonti dei dati sono:

Per la parte riguardante l'identità della cooperativa abbiamo utilizzato le memorie dei soci e gli atti disponibili nei nostri archivi

I dati per le varie tabelle e per la parte economica si ricavano dal sistema di controllo di gestione delle cooperative - attivato a livello consortile – strutturato per centri di costo.

CRONACA DELL'ANNO 2011

Essendo alla terza edizione del Bilancio, abbiamo volutamente limitato la storia dell'organizzazione all'anno rendicontato in quanto essa era stata ampiamente trattata e presentata nella prima edizione. Per una lettura più articolata e completa, quindi, si rimanda al sito consortile e alla specifica pagina della cooperativa (www.consorzioilmosaico.org)

Nel corso del 2011 sono proseguite tutte le attività della Cooperativa presenti nel 2010 che ripercorriamo quindi velocemente evidenziando le novità e gli accadimenti principali.

Nella **Casa di Riposo di Aiello**, oltre alle attività consuete di assistenza agli anziani, pulizia, cucina e guardaroba, è proseguita anche l'attuazione del progetto presentato all'Amministrazione in sede di gara d'appalto. In particolare:

è stato somministrato il questionario sulla qualità percepita con relativa produzione dei risultati, è stata incrementata l'attività del servizio di animazione, ampliando i contatti con le associazioni locali ed è stato portato avanti un impegnativo programma di formazione, di cui questa relazione dettaglia in altra parte. Questo servizio "storico" (nel senso che la Cisile lo svolge da quasi 20 anni) rimane fondamentale per la cooperativa, viene portato avanti con il massimo impegno e costituisce parte rilevante del fatturato.

Nell'ambito "**salute mentale**" la cooperativa ha proseguito nella gestione di due comunità sulle 24 ore: **la comunità di San Vito al Torre e la comunità di Aiello del Friuli che ora è denominata "La Casa di Teresa"**. Entrambe le strutture hanno saputo rispondere, in alcuni casi anche superando grandi difficoltà, alle molteplici esigenze dei servizi invianti.

La cooperativa è anche impegnata in alcuni interventi individuali sia nel territorio dell'ASS 5 che in quello dell'ASS 2.

Le attività di impresa connesse che la cooperativa sta conducendo con importanti sforzi organizzativi ed economici al fine di offrire l'inserimento lavorativo di persone seguite dal Dipartimento di Salute Mentale sono **la trattoria Alla Posta di Aiello del Friuli, l'Azienda Agricola di Novacco, un servizio di consegna pasti a domicilio** su affidamento da parte del Comune di Manzano e la gestione del **negozio e laboratorio "Terre Emerse"** di Latisana.

Nell'anno 2011 la cooperativa ha anche continuato anche un importante servizio di **help-desk ed inserimento dati** su incarico dell'Area Welfare dell'ASS 5 riguardanti le attività del progetto regionale Carta Famiglia nella quale hanno potuto essere inserite al lavoro anche tre persone svantaggiate. Nel 2011 la cooperativa ha proseguito anche nel servizio di **sporzionamento pasti** presso la scuola primaria di Aiello del Friuli.

Passiamo ora ad esaminare un altro importante settore di attività della cooperativa che è quello dei **minori**: sono stati riconfermati alla cooperativa per l'anno scolastico 2011/2012 alcuni affidamenti diretti quali la gestione dei **doposcuola di S. Lorenzo Isontino e Capriva del Friuli** da parte dei Comitati dei Genitori delle rispettive scuole primarie e alcuni servizi domiciliari a minori portatori di handicap.

L'asilo nido Il Giardino Incantato continua la sua attività da ormai quattordici anni, con successo ed apprezzamento da parte delle famiglie utenti e sono proseguiti pure i lavori di adeguamento continuo della struttura alle normative regionali in materia. Prosegue la convenzione con l'Amministrazione del Comune di Gorizia per la riserva di 12 posti.

Nell'estate di quest'anno è stata intrapresa per la prima volta l'attività di centro estivo per i piccoli da 18 mesi a 3 anni, dal 15 luglio al 7 agosto, esperienza che si è rivelata molto utile e positiva.

Il servizio socio educativo ed assistenziale a favore di bambini disabili nel Basso isontino è proseguito con una media di 30 bambini fruitori e l'impegno di ventisei operatori. Questo ambito di attività è piuttosto complesso, e comprende sia interventi di carattere prevalentemente assistenziale che progetti educativi veri e propri, sia a domicilio che nelle strutture scolastiche.

Nel corso del 2011 il Comune di Gorizia ha assegnato al Consorzio il Mosaico la gestione dei servizi educativi, socio educativi e socio assistenziali a favore di minori e famiglie residenti nel Comune di Gorizia e nei comuni appartenenti all'ambito Alto Isontino per il periodo 01.01. 2012 - 31.12 2016. Si tratta di un evento molto importante per un servizio sperimentato e condotto inizialmente (nel 1995) proprio Cisile, divenuto successivamente di titolarità Mosaico, e poi assegnato nel 2006 ad un'altra Cooperativa. Con l'assegnazione di questo appalto vengono nuovamente assegnati alla Cooperativa diversi servizi nell'ambito alto isontino, in collaborazione con un'altra cooperativa consortile. L'inizio effettivo di questo servizio, previsto dal 1 gennaio 2012, è stato poi spostato al 1 marzo per un ricorso all'assegnazione, di fatto è iniziato a novembre 2011 con l'avvio delle procedure di presa in carico dei casi e di selezione del personale, in buona parte assorbito da quello già in servizio secondo le norme contrattuali vigenti.

IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

DATI STORICI ED ANAGRAFICI

Forma giuridica

La Cooperativa La Cisile nasce nel 1988 come "Cooperativa di Solidarietà Sociale"

Nel 1993 diviene "Cooperativa Sociale a r.l." in base alle modifiche apportate alla materia dalla L. 381/91, iscritta alla Sez A dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali.

Nel 1997 a seguito del Decr. Legisl.460/97 diviene organizzazione ONLUS di diritto.

Nel 2001, in base alla circolare INPS n.225/1995, viene iscritta anche alla sezione B dell'Albo regionale delle Cooperative sociali(cooperativa a scopo plurimo)

Dopo l'approvazione del nuovo diritto societario (D.Legis.n.5/2003) assume l'attuale denominazione di "La Cisile società cooperativa sociale"

La Cisile Società Cooperativa Sociale"

Sede Legale Gorizia V.le XXIV Maggio, 5

Sede amministrativa San Vito al Torre (UD) Via Roma,54/a

Sedi secondarie:

Via Pasubio 8 Gorizia - Asilo nido

Via Vittorio Emanuele II, 36 Aiello del Fr. (UD) – Trattoria e Comunità residenziale

Via Roma 54 San Vito al Torre - Comunità residenziale

Aiello del Friuli fraz. Novacco – Fattoria

Viale Stazione, 21 Latisana - Laboratorio negozio

Tel. 0432-997447 (sede amministrativa) - Fax 997814

e-mail : lacisile@consorzioilmosaico.org

P. Iva 0422680314

REA - Settore di attività (codice ATECO/ISTAT): REA GO 0051334 ATECO 87.30.00

Iscrizione AL REGISTRO REGIONALE delle cooperative A132896

Iscrizione all'albo REGIONALE delle cooperative SOCIALI n. 34 Sez.A e n. 150 Sez B (cooperativa a scopo plurimo)

Iscrizione a Confcooperative /Unione Cooperative 26/02/1999

MISSION

La dichiarazione di mission della cooperativa è fortemente ispirata a quella del Consorzio Sociale Il Mosaico, e ne ripropone in molti tratti il testo integrale. Tale scelta è determinata dalla profondo legame tra i due soggetti, sia sul piano dei valori e dei principi, che anche sul versante operativo. Da questo legame discende anche la stessa prospettiva nei confronti del futuro (quella che nel testo seguente è nominata come “vision”).

Per la dichiarazione per esteso della mission si può consultare il Bilancio sociale 2010 sul sito www.consorziailmosaico.org così come sul sito si trovano gli articoli integrali dello Statuto riportati in seguito in breve estratto.

Il riferimento fondamentale è alla dottrina sociale della Chiesa. Da ciò deriva che a fondamento di ogni attività della cooperativa è posta la **dignità ontologica della persona**. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune.

È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell’organizzazione.

Il Cammino si impegna a perseguire l’interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini, coerentemente con quanto afferma la legge istitutiva della cooperazione sociale (art. 1 L. 381/91).

Interpreta in particolare questo mandato generale secondo i seguenti scopi:

- costruire **processi sociali ed economici** centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, capaci di intervenire sui loro ambienti e contesti di vita, finalizzati all’inclusione sociale e lavorativa, ed all’affermazione dei diritti di cittadinanza dei singoli;
- promuovere la ricostruzione di **capitale sociale**, investendo costantemente sul valore del legame di comunità;
- favorire la crescita di **reti locali**, vale a dire sistemi di relazioni stabili e continuative fra i cittadini (singoli o associati), le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per valorizzare le potenzialità e risorse di chi ne fa parte;
- contribuire ad elaborare e diffondere una **cultura** che promuova la realizzazione di un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità locali e sulla tutela e valorizzazione dell’ambiente naturale come risorsa;
- essere parte di un **sistema esperto** dell’imprenditoria sociale, proponendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell’economia sociale;
- partecipare come soggetto attivo alla realizzazione delle **politiche sociali** territoriali.

SCOPO SOCIALE

La Cooperativa si propone di seguire le persone in tutte le fasi di reintegrazione nella comunità locale, attraverso l’utilizzo coordinato di tutti gli strumenti disponibili sia gestendo servizi di carattere socio-sanitario, assistenziale ed educativo, che svolgendo attività volte alla promozione e all’inserimento

lavorativo così come previsto dalle lettere a) e b) dell'art. 1 della Legge 381/91, considerando, per l'effettivo raggiungimento degli scopi perseguiti, il necessario collegamento funzionale fra le attività di tipo a) e di tipo b) e comunque nel rispetto delle condizioni organizzative previste dalla legge, anche di natura amministrativa, prevedendo a tale proposito la netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni previste dalla vigente normativa

OGGETTO SOCIALE

La Cooperativa ha come oggetto pertanto la gestione, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, **di servizi socio-assistenziali ed educativi** orientati ai bisogni di

a: persone anziane:

= attività e servizi di assistenza domiciliare, attività di preparazione e distribuzione di pasti caldi a domicilio;

= attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati;

= strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, case di riposo nonché servizi integrati per residenze protette ed assistenziali;

= servizi e centri di riabilitazione;

= centri diurni ed altre strutture con carattere animante e finalizzate al miglioramento della qualità della vita nonché altre iniziative, per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;

b: persone handicappate con ritardi di apprendimento:

= attività e servizi di riabilitazione;

= centri diurni residenziali di accoglienza e socializzazione;

= servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;

c: minori, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e devianza:

= assistenza domiciliare rivolta ai minori inseriti in nuclei familiari problematici;

= strutture residenziali intermedie (gruppi famiglia -gruppi appartamento);

= centri diurni, soggiorni climatici ed altre strutture con carattere di animazione e di ricreazione;

= doposcuola, scuole estive, asili nido, scuole materne ed altre strutture di carattere educativo;

d: persone a rischio emarginazione:

= centri di accoglienza, centri diurni ed altre strutture a carattere assistenziale finalizzate al reinserimento sociale.

La Cooperativa potrà altresì svolgere le attività d'impresa di seguito indicate **al fine di creare, all'interno dei programmi di riabilitazione e reintegrazione sociale, opportunità di inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati** di cui all'art. 4 della Legge 381/91 e dall'art. 4 della 20/2006 ed eventuali norme legislative modificative.

Le attività che potranno essere svolte sono le seguenti:

- > attività di ristorazione;
- > progettazione, salvaguardia e manutenzione del verde;
- > laboratori artigianali e relativa commercializzazione di beni;
- > asporto e recupero rifiuti;
- > lavori di facchinaggio, pulizia, manovalanza, riparazione, trasporto;
- > servizi informatici, amministrativi, di progettazione ed elaborazione dati;
- > lavori di gestione, custodia, manutenzione attrezzature sportive, culturali e ricreative;
- > attività di serigrafia, tipografia, rilegatura, pubblicazione e distribuzione editoriale;

- > gestire mense;
- > attività agricole;
- > lavori edili e di falegnameria.

OBIETTIVI DELL'ANNO 2011

Gli obiettivi per il 2011 erano stati fissati su alcune semplici linee generali, lasciando poi alle singole unità operative la loro declinazione contestuale, come si evidenzierà nella parte delle rispettive descrizioni.

Possiamo riassumere queste linee con

- mantenimento dei livelli qualitativi e dei percorsi definiti da progetti e programmi condivisi con i clienti nei servizi già attivi;
- miglioramento costante dei livelli di produzioni delle attività funzionali agli inserimenti lavorativi
- definizione di contesti positivi di avvio di nuovi servizi e attività, anche partecipando a gare ad evidenza pubblica.

STRATEGIE MEDIO LUNGO TERMINE

Questi obiettivi generali per il 2011 si inseriscono dentro una strategia a medio termine che vede la Cisile impegnata a riflettere, prima di agire, rispetto a quale sia il suo ruolo dentro un sistema di welfare, ampiamente inteso, che si sta modificando sotto le pressioni di un sistema di risorse ridotte e di domande sociali in aumento.

In altre parole, la Cisile si chiede continuamente se il suo ruolo di impresa sociale comunitaria debba continuare come oggi oppure debba sempre modificarsi per essere in grado di dare risposte concrete e adatte ai nuovi bisogni espressi dai cittadini di queste comunità.

Vogliamo cioè interrogarci costantemente se i modelli organizzativi e gli strumenti che mettiamo in campo in ragione del nostro obiettivo generale e della nostra mission sono i migliori rispetto ai tempi e ai contesti sociali ed economici in cui ci muoviamo , operando comunque sempre in modalità convintamente sussidarie

FATTORI RILEVANTI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Sicuramente constatiamo una grossa difficoltà a trovare corrispondenza rispetto a certi nostri pensieri ed elaborazioni poichè il sistema dei servizi alla persona (di varia natura) risulta molto impegnato a fronteggiare la contrazione delle risorse in essere per avere e rendere disponibili le energie con cui affrontare percorsi di autentica innovazione e cambiamento, anche in considerazione che i bisogni espressi sono costantemente crescita, non sempre in modo appropriato.

Nell'ambito della salute mentale si sono aperte strade interessanti ed anche in altri contesti ma il permanere di modelli di intervento molto differenziati (ancorché tutti legittimi) non facilita certo la scelta da parte di cui sarebbe chiamato ad operarle.

ORGANI SOCIALI E FUNZIONI

La descrizione e le funzioni degli organi sono descritte nel bilancio sociale 2010 e naturalmente nello Statuto Sociale, entrambi reperibili on line sul sito www.consorzioilmosaico.org alla pagina de la Cisile

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione – che nel 2011 si è riunito per 9 volte - è la seguente

	Nome e cognome	Data di prima nomina	Cariche istituzionali in altre organizzazioni*	n. di mandati ricoperti in CdA
Presidente CdA	Mauro Perissini	20.12.2007	Presidente Consorzio Il Mosaico	2
Vicepresidente CdA	Zongher Rita	19.03.2002	Consigliere C.d.A. Consorzio Il Mosaico	4
consigliere	Camarata Mariagrazia	19.03.02		4
consigliere	Roncali Stefano	19.03.02	Presidente coop. Il Ceppo	4
consigliere	Zuttion Paolo	20.12.2007	Direttore caritas isontina	2
consigliere	Perusin Cristina	20.12.2007		2
consigliere	Perillo Emma	21.05.2010 Consigliere 11.01 2002 Consigliere (Prec.mandato)		4
consigliere	Gregorat Rosi	21.05.2010		1
consigliere	Toros Eleonora	20.12.2007		2
consigliere	Zanin Carlo	21.05.2010 15/05/1989		1

Segnaliamo che, coerentemente con le scelte di partecipazione e di rappresentatività, il Consiglio di Amministrazione di Cisile è formato da soci lavoratori e soci volontari, da soci di lunga adesione e da soci

meno"datati" e si propone sempre di avere la rappresentatività delle varie aree operative. La scadenza dell'attuale consiglio è il 21.05.2012

Il consigliere vicepresidente Rita Zongher è delegata per il REC (Trattoria alla Posta)

Lo Statuto prevede che gli amministratori percepiscano un compenso fissato dall'Assemblea, tuttavia hanno sempre svolto **gratuitamente il proprio compito**.

La Cooperativa ha optato per la scelta **del revisore contabile unico** iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, come deliberato dall'assemblea dei soci. Il revisore contabile percepisce un compenso annuo lordo (attualmente è di € 2.500,00), fissato dall'Assemblea.

LA POLITICA DELLA QUALITÀ (HO LASCIATO TUTTO)

La qualità, intesa in senso molto ampio, riveste naturalmente una rilevanza determinante nella valutazione di quanto si realizza.

Una rilevanza che trova il proprio miglior riscontro nella fruizione dei nostri servizi da parte delle varie persone, siano essi genitori dei servizi dell'infanzia per arrivare fino agli ospiti della casa di riposo passando per tutte le altre attività riabilitative, sociosanitari e ed educative. Pari espressione della qualità di quanto realizziamo possiamo ricavarla dalla continuità che caratterizza il lavoro dei soci, nel senso che numerose posizioni lavorative sono consolidate in cooperativa da molti anni.

Dal punto di vista della Certificazione di Qualità, la Cisile, sebbene non direttamente certificata, partecipa attivamente al sistema di gestione della qualità del consorzio "IL MOSAICO", cui la cooperativa è socia, in quanto le procedure di monitoraggio vengono costantemente applicate nei servizi riguardanti la salute mentale e quelli socio assistenziale/educativi dell'ambito di Monfalcone.

I processi di misurazione e valutazione delle prestazioni del Sistema di Gestione per la Qualità sono mirati a dimostrare la conformità ed efficacia dei servizi erogati, i conseguenti margini di miglioramento che possono essere ottenuti e, cosa più importante, a misurare la soddisfazione del Cliente e dell'Utente finale, che rappresenta la valutazione "all'esterno" dei risultati dell'Organizzazione. A tal fine vengono programmati ed effettuati audit interni presso le sedi che effettuano i servizi (Asilo di Via Pasubio a Gorizia – area educativa, strutture residenziali per utenti psichiatrici di Via Roma 54 a San Vito al Torre, ad Aiello del Friuli Via V. Emanuele II n. 36), che rappresentano la valutazione interna della conformità nel tempo del Sistema di Gestione per la Qualità.

La rilevazione, elaborata a livello consortile, comprende l'esame di diversi indicatori di qualità:

- **Livello di soddisfazione dei budget fissati per ogni centro di costo per l'anno 2011 (consuntivo 2011 / budget 2011) x 100** = (raggiungimento del risultato rispetto alla soglia minima prevista del 93% per ritenere il risultato accettabile) è 112,57 %;
Nell'area SALUTE MENTALE il livello di soddisfazione dei budget : 113,18%
Nell'area MINORI il livello di soddisfazione dei budget (raggiungimento del risultato rispetto alle previsioni)= 101,14%
- **il livello di inclusione lavorativa** ((n° inserimenti lav. / tot. lavoratori att. prod.) x 100) si dimostra in costante crescita dal 2004 al 2009 con un leggero decremento tra 2009 e 2011 portandosi al 31/12/2011 sul valore del 40,21%, "obiettivo raggiunto" rispetto il valore del 30 % posto come soglia minima prevista (per la cooperativa la Cisile la percentuale si assesta al 55,60% - 15 lavoratori svantaggiati inseriti al lavoro su 27 complessivi impiegati in attività di impresa);
- **n. di inserimenti dei pazienti in affidamento dalle ASS N° 2 e N° 5** hanno raggiunto le 71 unità, sopra la soglia auspicata di 55 unità (La Cisile ha 15 utenti inseriti al lavoro al 31/12/2011 tutti provenienti dall'ASS 5).
- **La percentuale di turnover degli utenti (a livello consortile)** ((n° utenti presenti a t0 e attualmente in carico / n° totale utenti al t1) x 100) è in generale diminuzione e si attesta al 37,31% per l'ASS 5 al 45,45 % per l'ASS 2 (più la percentuale diminuisce, più utenti sono usciti dal percorso riabilitativo).

- **Il test di soddisfazione** rivolta sia agli **utenti finali** (famiglie dei minori seguiti, utenti psichiatrici inseriti al lavoro), che agli **enti appaltanti** (sebbene la titolarità dell'appalto sia prevalentemente consortile, l'erogazione del servizio è affidato alle cooperative socie).

Il questionario prevede la valutazione di 7 indicatori (puntualità, uso mezzi efficienti, cortesia, competenza, relazione con l'utente, disponibilità operatori, adeguatezza dei bisogni alle esigenze lavorative).

Il risultato dei test rivolto alle famiglie dei minori nel 2011 è del 101,34 %, superiore di 10,87 punti % rispetto la soglia prevista del 90 % (la maggior parte dei minori sono seguiti da operatori della coop. la Cisile).

Sono stati inoltre somministrati i questionari per testare la soddisfazione dei clienti (enti appaltanti), e inserimenti lavorativi. Di tutti i testi inviati agli enti appaltanti solo 3 hanno risposto (valutazione 98,81% superiore al valore indicato come obiettivo da raggiungere); non sono ancora stati raccolti i test dalle famiglie dei minori in quanto sono state distribuite a fine febbraio; i test raccolti dagli utenti inseriti nelle varie attività di impresa consortili (livello di soddisfazione = 96,97% superiore del valore indicato come obiettivo da raggiungere), il test somministrato agli utenti si attesta al 100,76%

- **Il tasso di turnover complessivo** ((in + out anno) / (n° medio anno)) x 100) del Mosaico e consorziate si attesta al 53,85% (dato al 31/12/2011)
- **La capacità di trasformazione delle risorse da assistenziali in produttive** ((fatturato da att. prod. correlate al progetto / fatturato attività assist. e riabilit.) x 100) si attesta al 60,61%,

Si riporta di seguito il fatturato riportato nello specifico per la coop. La Cisile:

- **Fatturato attività "B" al 31/12/2011 riferito alla cooperativa La Cisile**

Osteria alla Posta	128.130,24
Az. Agricola Molin Novacco	26.356,43
Consegna pasti a domicilio	4.883,25
Inserimento dati per Carta Famiglia	57.049,09
Negoziio Terre Emerse	23.703,09
	240.122,10

- **La Capacità di sviluppo delle opportunità di reddito** ((costo lavoro pers. svantaggiate / fatturato tot. progetto) x 100) si attesta al 16,13%
- Si riporta di seguito **Costo del Lavoro persone svantaggiate al 31/12/2011 – La Cisile**

COOPERATIVA	COSTO PERSONE SV.
NEMESI	200.516,29
LA CISILE	119.668,96
IL CAMMINO	95.600,97
AESONTIUS	5.386,10

PADRE GIACOMO MONTANARI	857,99
IL CEPPO	8.726,44
THIEL	27.627,42
CONTEA	97.013,77
totale	555.397,94

Fatturato totale progetto	3.442.820,34	al 31/12/2011
---------------------------	---------------------	---------------

Risultato dei requisiti monitorati nei quartieri (livello raggiunto da Cisile 3.6 % su 4 di media)

Sono state inoltre predisposte delle istruzioni operative a livello consortile che si applicano anche alle cooperative associate ; si riportando di seguito le più importanti:

IQ 05- Acquisizione di nuovo personale:

Per garantire la trasparenza del processo sono definiti a priori:

- i criteri di selezione del personale (principalmente in base a titolo di studio, qualifica ed esperienza professionale
- le procedure di reclutamento (tramite valutazione dei curriculum presentati, passaparola e inserzioni pubblicitarie, quest'ultima modalità è impiegata molto di rado)

L'acquisizione di nuove risorse umane può avvenire attraverso due diverse modalità:

- creazione di un posto interno
- acquisizione diretta dal mercato del lavoro

Il responsabile del personale consortile effettuerà uno screening iniziale dei candidati.

La successiva valutazione per accertare l'idoneità dei candidati sarà effettuata dall'Unità di valutazione del personale, della quale fa parte, oltre al Responsabile Amministrazione, il referente di progetto/ coordinatore del servizio e il Referente dell'area di pertinenza.

Il responsabile del personale (UAMM) consegna all'interessato

- Informativa privacy – firmata dall'interessato, fotocopiata e consegnato l'originale a UAMM area personale.
- Ammissione a socio – consegnata da UAMM, firmata dall'interessato, proposta nel primo CdA
- Informativa rischi e modulo di avvenuta consegna dei DPI – consegnati da RSPP, o su delega di questo, da SG/UAMM, firmati dall'interessato, fotocopiati e consegnati gli originali a UAMM – area personale. Tenuti per un periodo illimitato di tempo (anche dopo cessazione attività / collaborazione presso Consorzio da parte dell'interessato).
- Tutta la gestione dei dati menzionati viene eseguita in accordo con i requisiti di privacy richiesti da D.Lgs. 196/2003 e disciplinati nel DPS.

L'inserimento di nuovo personale prevede un periodo di prova, della durata specificata dai CCNL di riferimento, durante il quale il coordinatore del servizio conduce una valutazione dell'operatore in prova, la stessa sarà firmata dal lavoratore e convalidata dall'Unità di valutazione del personale se del caso.

IQ 08- Formazione cooperative:

Il Mosaico recepisce le necessità di formazione del personale operante presso le cooperative consorziate; programma, attua e verifica la formazione da erogare alle singole cooperative.

Si attua per organizzare corsi di gruppo relativi a:

- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e quindi, a titolo di esempio, antincendio, primo soccorso, rischio biologico, movimentazione manuale dei carichi e comunque attinenti ai rischi associati alle attività attinenti i servizi offerti dalle varie Cooperative consorziate;
- sicurezza e igiene degli alimenti (HACCP);
- miglioramento professionale (anche rientranti nell'ambito di progetti formativi finanziati da appositi bandi);
- corsi necessari al fine di risultare conformi rispetto ai vari requisiti di norme di leggi che periodicamente entrano in vigore o sono revisionate.

Il modello utilizzato per registrare la formazione effettuata è l' **M 25 a/b "Formazione cooperative"**

MODALITÀ OPERATIVE

- 1) con frequenza almeno mensile, assieme ai responsabili di servizio operanti presso le diverse Cooperative, RQ accerta se vi sia la necessità/opportunità di effettuare della formazione specifica per uno o più dipendenti impiegati presso ciascuna delle Organizzazioni Consorziate.
- 2) Individuate le esigenze formative di dettaglio, RQ riporta su M 25 a "Formazione cooperative – programma":
 - il titolo/tema del corso,
 - il n° esatto di persone che possono essere coinvolte per ciascuna cooperativa.
- 3) Le modalità che determinano la scelta o meno di destinare una o più persone alla frequentazione di un corso sono le stesse riportate nello schema di flusso della PQ 06 "Gestione e formazione Risorse Umane"; in genere gli input prevalenti che determinano l'avvio del presente processo sono:
 - esigenza di rispondere ad obblighi di legge,
 - significativo turnover dei dipendenti;
 - disponibilità di corsi finanziati, bandi per la formazione, tempi di erogazione e budget.
- 4) Al fine di ottimizzare i tempi di effettuazione dei corsi ed il livello di partecipazione, UAMM predispone, per ogni argomento di formazione, un foglio dedicato per ogni materia di formazione e nel quale viene annotato il nome dei candidati alla formazione per ciascuna Cooperativa. Raggiunto il n° necessario di iscritti RQ contatta l'Ente di formazione e organizza il corso.
- 5) La comunicazione di inizio corso e del calendario relativo viene comunicata alle consorziate a mezzo di circolare interna.
- 6) Tutta la formazione di cui beneficia ciascuna Cooperativa viene riportata su M 25 b "Formazione cooperative – registrazione e verifica". Lo schema di registrazione e verifica dell'efficacia della formazione è in tale caso del tutto analogo alla scheda M 04 b, ovvero ogni cooperativa che ha partecipato al corso viene registrata come se fosse "una persona", riportando:
 - tema corso e argomenti trattati,
 - n° dei partecipanti,
 - sede, durata, docente,
 - data di conclusione e modalità ed esito della verifica di efficacia (se per qualche partecipante il corso non è risultato efficace tale informazione viene riportata da RQ a margine della registrazione di avvenuta formazione e trattata al pari di una NC).
- 7) Al termine del corso viene consegnato ai partecipanti il modello M25 "valutazione qualità formazione" per monitorare la soddisfazione complessiva del corso.
- 8) La formazione effettuata viene registrata e sono conservati titoli e diplomi di partecipazione in versione di "copia" presso Il Mosaico. Gli attestati originali sono consegnati al personale partecipante.

IQ 10 Processo di informazione/comunicazione interna

Si applica per fornire alle cooperative socie adeguata comunicazione inerente la gestione (domande di contributi, bandi di concorso, entrata in vigore nuove leggi, modifiche leggi vigenti, personale, corsi di formazione, ecc) e trova impiego con frequenza variabile:

- ogni volta che entrano in vigore nuove leggi applicabili al contesto di lavoro in cui la coop. opera;
- ogni volta che vengono approvate modifiche alle disposizioni di legge vigenti (ex. 626/94, privacy, ecc.);
- alla richiesta di partecipazione a bandi di gara;
- all'attivazione di corsi di formazione;
- all'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo temporaneo (work-experience, servizio civile, ecc.);
- ogni volta che subentrano modifiche del rapporto contrattuale (variazione modulistica, CCNL di settore, ecc.)
- in occasione di bandi per l'ottenimento di agevolazioni e contributi.

Operativamente il Mosaico:

1. Consulta gli organi di rappresentanza ed effettuare una ricerca su internet sugli eventuali bandi di gara e bandi per l'ottenimento di agevolazioni e contributi;
2. Effettua ricerca per reperimento risorse interne ed esterne (fonti di contribuzione) per effettuare corsi di formazione;
3. Effettua riunione periodica con consulenti esterni per verificare le eventuali modifiche/aggiornamenti normativi;
4. Redige lettera formale indirizzata ai presidenti delle cooperative socie o effettuare incontro con i principali interessati per comunicare le modifiche /aggiornamenti normative intervenute, bandi di gara, domande di contribuzione per la necessaria documentazione da produrre;
5. fornisce assistenza nel predisporre tutta la documentazione necessaria per adempiere alle nuove disposizioni;
nel caso di nuovi adempimenti legislativi
6. Redige assieme ai presidenti delle cooperative un piano di informazione/formazione ai dipendenti/soci e consegna della documentazione;
7. Fornisce assistenza tecnica per effettuare/coordinare corsi di formazione/informazione ai dipendenti;
Programmare visite ispettive interne per la verifica dell'attuazione delle nuove misure adottate

E le seguenti PROCEDURE OPERATIVE:

PQ 02: audit interni

La presente procedura ha lo scopo di definire le responsabilità e stabilire le modalità per la pianificazione e gestione degli audit interni, al fine di accertare che tutte le attività relative al Sistema di Gestione Qualità siano correttamente applicate e di valutare il livello di efficacia dello stesso.

Ha inoltre lo scopo di assicurare che l'Organizzazione, avvalendosi di personale qualificato interno e/o esterno, sia in grado di:

- verificare il rispetto delle disposizioni legislative e di altro tipo applicabili alle proprie attività e servizi, nonché riguardo a nuovi investimenti e modifiche tecnologiche che il Consorzio intenda intraprendere;
- individuare le azioni e i mezzi necessari per prevenire il verificarsi di non conformità;
- valutare l'efficacia delle azioni correttive o preventive intraprese;
- individuare gli elementi per identificare le opportunità di miglioramento del SGQ

Gli audit si effettuano presso le strutture delle cooperative socie almeno una volta all'anno, effettuati dal referente interno della sicurezza (RSGQ) e questi rappresentano la valutazione interna della conformità nel tempo del Sistema di Gestione per la Qualità.

PQ 03 : NC, REC, AC, AP (non conformità, Reclami, azioni correttive, azioni preventive)

La presente procedura illustra le modalità di registrazione, gestione e verifica di efficacia delle attività messe in atto da una o più funzioni al fine di:

risolvere eventi non conformi;

accettare e rimediare ai reclami pervenuti da parte dei Clienti e Utenti;

attuare interventi di correzione e rettifica radicale e duratura di eventi non conformi ripetuti;

impostare e portare a termine azioni di prevenzione rispetto a possibili eventi pregiudizievoli rispetto alla conformità dei processi attuati.

Questa procedura si applica quando:

si ravvisa una non conformità di processo o di servizio;

perviene un reclamo o una giusta lamentela da parte di un Cliente / Utente;

si vuole attuare un'azione di rimedio risolutiva relativamente ad aspetti che hanno compromesso l'immagine de Il Mosaico e/o coop. associate o l'efficacia/efficienza dei processi interni;

viene attuato un piano di miglioramento di una iniziativa d'impresa, attività o servizio o quando viene pianificato un investimento strutturale, gestionale o infrastrutturale.

Le non conformità di servizio, i reclami sono di norma segnalati dal referente del monitoraggio presso le strutture, e vengono quindi rilevate dalle cooperative che effettuano il servizio.

PQ 09: PIANIFICAZIONE E CONTROLLO CANTIERI

La presente procedura ha lo scopo di descrivere le modalità attraverso cui viene

- pianificato il lavoro da svolgere presso una determinata struttura;
- messo a conoscenza del personale operante circa l'impegno e le professionalità richieste;
- determinato l'insieme di controlli che devono essere effettuati nello svolgimento delle attività sul campo;
- verificato periodicamente, ad opera delle funzioni responsabili designate per ogni Cooperativa consorziata, il lavoro svolto in cantiere.

Modalità operative AREA PSICHIATRIA

1. Una volta ottenuto ufficialmente l'incarico a svolgere determinate prestazioni o servizi per i quali Il Mosaico aveva proposto la propria offerta economica, il Direttore Tecnico (DT) comunica ai Responsabili delle cooperative interessate la "messa in cantiere" del servizio.
2. DT, col supporto di UAMM, formalizza gli incarichi alle Cooperative coinvolte e redige il modulo M 20 "Piano Qualità del Servizio" nel quale vengono riportate e pianificate in maniera sistematica le attività e le prestazioni di cui al capitolato di gara o contenute nel testo dell'offerta accettata.
3. In pratica nel M 20, oltre alla identificazione del lavoro, del cantiere e dei referenti messi a disposizione da parte del Cliente, si procede a organizzare lo svolgimento di tutte le macro attività oggetto del servizio stabilendone:
 - esecutori;

- frequenze di svolgimento;
 - mezzi o strumenti da impiegare (quelli veramente importanti o di una certa rilevanza altrimenti indicare “generico” per l’impiego di attrezzi di comune uso e consumo messi a disposizione dall’Ente appaltante o resi disponibili presso il cantiere dal Cliente);
 - le caratteristiche di una “buona esecuzione” di quella attività.
4. Il modulo M 20 viene firmato da DT, dai Responsabili delle Cooperative contattate e dal personale chiamato ad operare presso il cantiere sede degli interventi e viene conservato in luogo riservato e di utilizzo esclusivo del personale delle Cooperative de Il Mosaico.
 5. Con le periodicità dei controlli che vengono stabilite nel M 20 (in genere una volta al mese) il controllore designato effettua i monitoraggi presso i cantieri dei quali è responsabile. Il controllore dispone di check-list M 21 “Monitoraggio in cantiere” senza parametri di valutazione e per ogni serie (da 1 a 5) di voti è associato un numero progressivo. Tale numero deve essere messo in relazione al numero assegnato ad ogni attività sul Piano di Servizio M 20 che il controllore deve trovare presso i cantieri di lavoro. Il Responsabile del controllo tiene con sé le copie del M 21 compilate e le consegna a UAMM al suo rientro presso la sede amministrativa de Il Mosaico.
 6. UAMM registra i risultati su M 22 salvando un file **per ogni cooperativa** e aprendo un nuovo foglio di lavoro excel per ogni cantiere gestito.

Modalità operative AREA EDUCATIVA

1. Si utilizza la stessa procedura riportata sopra per l’area salute menate, i rapportino utilizzati sono l’M18 la relazione iniziale del minore, dove si individuano le principali criticità ambientali (esempio: famiglia, classe a scuola, ecc.).
2. L’Operatore riporta gli obiettivi, le modalità di raggiungimento e la frequenza delle attività riabilitative su M 18.
3. RSGQ, informata della presa in carico di un nuovo minore apre su M 22 “Educativa” una nuova scheda di registrazione dei risultati, avente per nome quello dell’assistito e con indicato il nome del Tutore designato.
4. Con frequenza mensile il Tutore designato compila il proprio rapporto, valutando gli interventi svolti / risultati ottenuti, parametrando sulle maggiori o minori possibilità di successo sull’assistito (partendo da situazioni cliniche e ambientali le più diverse, quasi mai, a progressi minimi da parte dell’assistito, vi è una scarsa capacità o impegno da parte dell’Operatore.
5. Da ultimo RSGQ recepisce mensilmente i M 18 a e li carica su M 22 facendo attenzione a riportare gli elementi segnalati dal Tutore alla voce “note”.

Tutti questi monitoraggi vengono effettuati dagli operatori designati (referenti di struttura per la salute mentale e operatore di riferimento nel caso dei minori) della cooperativa la Cisile e i dati vengono raccolti sui rapportino M22 che si riportano di seguito:

Area Salute Mentale

INDICATORE 11

SINTESI DEI RISULTATI DI CANTIERE								Esito complessivo cantiere
Appalto	Requisiti monitorati da Piano Qualità							
N°1626 THIEL	4,1	4,2	4,1	4,2				4,2
N°131 NEMESI	4,0	4,2	4,3	4,4				4,2
N°131 CISILE	3,9	3,6	3,8	3,7	3,7	3,8	3,7	3,7
N°1626 AESONTIUS	3,6	3,5	4,1	4,6				3,9
N°131 CISILE - Aiello	3,8	3,9	3,6	3,6	3,4			3,7
N°131 NEMESI (2)	3,6	4,0	3,5	3,6	4,0			3,8

Media cantieri = **3,9**

Ind 11
= 78,2%

Area Minori

INDICATORE 10

SINTESI DEI RISULTATI DI EDUCATIVA							Esito complessivo assistenza
Utente, tutore e Cooperativa	Requisiti monitorati da Relazione Iniziale Minore						
Agliozzo Lorenzo - Martina Giurissa-La Cisile	1,7	1,7	2,5	2,5	2,2		2,1

Alberto Somma - Lapomarda Agnese La Cisile	3,0	3,8	3,2					3,3
Alec Piran -Martina Giurissa - Thiel	2,0	1,8	2,0					1,9
Media cantieri =	2,7							

Ind 11 =	53,98%
----------	--------

53,98%

SERVIZI E ATTIVITA' Anno 2011

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI

Comunita di San Vito al Torre

E' proseguita anche nel 2011 l'attività della Comunità di San Vito senza significative variazioni per quanto riguarda il fine della permanenza delle ospiti all'interno della comunità stessa anche in considerazione del fatto che gli ospiti sono rimasti gli stessi (per una è stata fatta domanda di inserimento in casa di riposo) e che nei programmi con il DSM non erano previsti interventi di particolare innovazione e/o cambiamento .

Anche i punti su cui si è lavorato sono rimasti gli stessi:

- ambienti simili ad una casa normale
- appartenenza a questa casa
- apertura della casa ad amici e parenti
- normale vita di una famiglia
- normale vita sociale di una famiglia

Sempre secondo i piani previsti, è stato recuperato un posto letto per una delle ospiti, sistemando e arredando uno spazio che era adibito a ripostiglio, e a fine anno sono finalmente iniziati i lavori di tinteggiatura di tutti i muri interni ed il riferimento del bagno che – assieme al rifacimento del tetto – rappresentavano quelli più urgenti per garantire sicurezza e confort a ospiti e operatori.

Oltre alle attività solite di socializzazione (pranzi con parenti, feste di compleanno, grigliate, pic-nic, ristoranti ecc...) si sono organizzate anche quest'anno alcune gite e/o soggiorni brevi: laguna di Marano in motonave, funivia a Monte Lussari, piscina e terme sia a Grado che a Bibione, mostra temporanea a Ileggio (Tolmezzo), battesimo dell'aria in occasione di un breve soggiorno in Sicilia (Levanzo) . Abbiamo partecipato al matrimonio della figlia di una operatrice e alla Prima Comunione della figlia di un'altra ed assistito a spettacoli teatrali, alla proiezione di film in cartellone, a concerti di gruppi musicali locali, alle feste paesane nei dintorni di S. Vito.

Si è continuato a frequentare i laboratori di Gonars e una signora ha iniziato una borsa lavoro in una serra di Fiumicello

Come piccola sperimentazione, è' stata introdotta una "uscita individuale utente – operatore" con l'intento di dare a ciascuno (utente) un momento tutto per sé.

Gli operatori hanno partecipato a diversi momenti di formazione, sia organizzati dai Dipartimenti di Salute mentale (“La depressione fra i disturbi di personalità e l’uso di sostanza” a Palmanova - “Cominciò nel 61” a Gorizia... - atelier di senso su argomenti come “ostracismo” e tutela economica delle persone assistite) che dal Consorzio; rispetto a tale ambito, in particolare è continuata l’autoformazione seguendo le indicazioni ricevute dal dott. Mastomarin, iniziando a compilare delle schede di auto osservazione delle proprie azioni / relazioni con gli utenti allo scopo di verificare i risultati dei propri interventi (ricerca – azione).

Comunita' LA CASA DI TERESA

Relativamente agli aspetti logistici, segnaliamo quanto portato a termine nel 2011: pitturazione dei locali comuni sala, scale, ingressi, e delle stanze da letto, ristrutturazione con opere di straordinaria manutenzione dei due bagni ripristino piastrelle e isolamento pavimentazione al primo piano di cui uno attrezzato, acquisto piccoli arredi utili allo svolgimento di alcuni compiti in termini più efficaci (carrello porta vivande, carrello porta oggetti per il bagno attrezzato), acquisto stoviglie per i pasti degli operatori al fine di abbattere il costo annuo dell’acquisto di stoviglie di plastica, acquisto armadio con lucchetto per posizionamento e stoccaggio detersivi e detergenti più funzionale al turno pulizie, acquisto aspirapolvere. Abbiamo Individuato e messa in opera una stanza per la custodia dei farmaci con armadio lucchettato, e la custodia dei dati sensibili (cartelle ospiti); la stanza ha ora funzioni anche di guardaroba nonché spazio-operatori.

Per il 2012 intendiamo procedere con l’acquisto di un carrello-pulizie, bidoni per immondizia e bidoni per biancheria sporca dotati di rotelle e con il ripristino del giardino con messa in opera di pavimentazione per favorire l’utilizzo anche da parte degli ospiti portatori d’handicap.

Intendiamo anche collocare un secondo split per il condizionamento nell’appartamento piccolo.

Per quanto concerne le attività, nel 2011, ricordiamo:

Attivazione e partecipazione del gruppo di cucina del CSM “mestoli nomadi”, che si è effettuato presso la comunità, attività che si è conclusa in luglio 2011;

continuazione e consolidamento delle attività ricreative all’interno della struttura cruciverba, gioco con le carte, al fine di stimolare appartenenza al gruppo attraverso attività ludiche;

partecipazione alla attività di musicoterapia effettuata presso la sala civica del comune di Aiello grazie alla proposta di alcune volontarie.

partecipazione alle attività proposte dal CSM, gruppo fotografia, gruppo cucito, al Centro diurno di Gonars. frequentazione della piscina termale di Grado, soprattutto durante il periodo invernale.

partecipazione alla festa di Novacco con un proprio banchetto organizzato con dolci ed altri cibi grazie al quale è stato possibile raccogliere una certa quota di denaro, partecipazione alla festa di San Carlo grazie alla collaborazione con l’associazione Proloco di Aiello, con un banchetto di dolci, vasetti di marmellate, vasetti di sale aromatizzato sono ormai realtà consolidate.

Per le attività del 2012, gli obiettivi sono riassumibili nel consolidare le attività proposte e dare continuità. Si sta ipotizzando la possibilità di effettuare delle gite e/o di costituire un gruppo-vacanze, anche attraverso il contatto con associazioni del territorio.

Per quanto riguarda gli aspetti più marcatamente tecnico riabilitativi, continua in maniera proficua la collaborazione con la comunità di S. Vito al Torre attraverso la condivisione di mezzi e/o operatori relativamente ad attività riabilitative/sociali.

Siamo stati luogo di tirocinio per gli studenti del corso OSS, educatori, psicologi triennalisti, animatori sociali. Ci siamo avvalsi dell’aiuto del Servizio Civile Nazionale, grazie al progetto a titolarità consortile

La collaborazione con il CSM si è consolidata attraverso la definizione di una operatività tra strutture sempre più efficace e condivisa soprattutto per quanto riguarda l'invio dei casi e il supporto lungo tutta la permanenza in comunità. La psichiatra referente per la comunità partecipa alla riunione d'equipe una volta al mese.

Obiettivo 2012:

- attivazione di gruppo-comunità al fine di facilitare la comunicazione tra ospiti e operatori
- introduzione schede e cartelle per la raccolta dati storici degli ospiti e loro informatizzazione
- partecipazione ad una ricerca-azione al fine di individuare gli interventi riabilitativi più efficaci.
- partecipazione a corsi di formazione per operatori al fine di consolidare le conoscenze acquisite.

In totale per l'anno 2011 sono stati presenti 18 ospiti residenti. Di questi 4 nuovi ingressi. Ci sono stati due decessi, un trasferimento in casa di riposo e un altro ospite è transitato su un altro progetto riabilitativo che non prevedeva la residenza in comunità. Abbiamo anche ospitato 4 persone in progetto diurno.

SERVIZIO PSICHIATRICO DOMICILIARE

La Cooperativa, all'interno dell'appalto per la riabilitazione dell'Ass n°2 Isontina, partecipa attivamente alla gestione di due unità abitative (una denominata la Villetta, l'altra un appartamento di proprietà dell'Ater a Gorizia in cui vivono due donne seguite dal Centro di Salute Mentale di Gorizia), e di alcuni progetti F.A.P. (Fondo per l'autonomia possibile). L'intervento degli operatori, che nel 2011 sono stati tre, è concordato quindi con i referenti del CSM di Gorizia (medico psichiatra, assistente sociale, infermiere ed educatrice di riferimento) e consiste nel sostenere gli utenti presi in carico in diversi aspetti della loro vita in cui hanno delle difficoltà. Normalmente l'intervento degli operatori si svolge a casa degli utenti e si sostanzia nell'aiuto per lo svolgimento dei lavori domestici, nel fare la spesa con il conseguente aiuto nella gestione economica, nello sviluppare una sufficiente socialità. In alcuni casi gli utenti vengono accompagnati e seguiti al lavoro. Gli operatori di Cisile hanno seguito 10 utenti.

CASA DI RIPOSO COMUNALE DI AIELLO DEL FRIULI

E' proseguita anche nel 2011 l'attività presso la Casa di Riposo di Aiello del Friuli, ovvero *"la gestione integrata dei servizi di assistenza infermieristica, assistenza alla persona, igiene ambientale – lavanderia – guardaroba, ristorazione, animazione ed attività amministrativa."*

Attualmente sono impegnati in questo servizio 4 operatori con la qualifica di infermiere professionale e 2 infermieri generici, 22 operatori con varie qualifiche assistenziali, 9 addetti all'igiene ambientale, guardaroba e attività di sala, 5 addetti alla ristorazione e 1 addetto all'animazione e 1 addetta amministrativa, che compongono la quasi totalità del personale.

Gli anziani ospitati nella Casa di Riposo di Aiello risultano essere 60, di cui 43 donne e 17 maschi. L'età media è di 86 anni con un minimo di 60 ed un massimo di 104 anni. Da notare l'età molto avanzata degli Ospiti: gli ultraottantacinquenni rappresentano il 60% degli utenti (nel 2003 erano il 55%) e 2 anziani superano i 100 anni di età.

Il 22% presenta una grave compromissione dell'autonomia personale, il 58% una compromissione parziale mentre il restante 5% presenta un'autonomia in tutte le attività.

Rispetto allo scorso anno, sono diminuite drasticamente le persone autonome, che nel 2010 costituivano il 30% del totale degli ospiti presenti.

Gli ospiti sono quindi prevalentemente persone non autosufficienti e pertanto il compito più impegnativo degli operatori è di dare benessere a questa particolare tipologia di persone.

L'obiettivo generale del servizio, in coerenza con quanto richiesto dal capitolato e con quanto emerso dall'analisi della situazione, è quello di promuovere il benessere psicofisico e sociale degli Ospiti e di garantire la migliore qualità della vita possibile attraverso:

- un approccio olistico, che guardi alla persona nella sua globalità;
- il recupero e/o mantenimento delle capacità funzionali residue;
- la prevenzione, tesa ad eliminare tutti i fattori capaci di incidere negativamente sull'autonomia funzionale della persona;
- la cura delle malattie che possono alterare il già precario equilibrio omeostatico della persona anziana;
- la riabilitazione, intesa anche in senso di ri-abilitazione complessiva degli Ospiti, oltre che come elemento di recupero funzionale di tipo motorio;
- la personalizzazione degli interventi, ossia interventi calibrati sulle reali esigenze degli Ospiti, che rispettino i tempi e i ritmi personali;
- la flessibilità del servizio, al fine di dare centralità alla persona e ai suoi bisogni e non all'organizzazione.

Vi sono poi alcuni obiettivi specifici, meglio precisati sotto, attuati nel corso dell'anno.

Per l'attuazione di tali obiettivi, nel progetto predisposto dalla cooperativa sono stati individuati diversi organismi formati da personale della cooperativa oppure cooperativa/amministrazione comunale; in particolare ha continuato la sua attività il "**Comitato di regia**", formato da Presidente, Vicepresidente e coordinatore di servizio (per la Cooperativa) e Presidente e responsabile comunale della Casa di Riposo.

Nel corso del 2011 questo gruppo di lavoro si è riunito tre volte, e si è occupato sostanzialmente di argomenti inerenti allo sviluppo del progetto presentato in sede di gara e principalmente:

- Formazione
- Adeguamento strutturale
- Valutazione della qualità
- Sicurezza sul lavoro

Nel corso del 2011 sono stati dunque perseguiti i seguenti obiettivi:

- Attivazione del carrello informatizzato per la somministrazione delle terapie
- Sviluppo del servizio di Animazione
- Formazione obbligatoria (in particolare HCCP, Antincendio Alto Rischio, movimentazione dei carichi)
- Formazione specifica (*cf.* capitolo specifico della rendicontazione)
- Adattamento strutturale: è stato presentato il progetto di adeguamento dell'arch. Zanin (la realizzazione al momento è sospesa)
- Incremento del turno di assistenza pomeridiano
- Uscite programmate con gli ospiti, partecipazione alla Festa di Novacco, realizzazione grigliata estiva e castagnata autunnale
- Attivazione progetto Navarca (collaborazione con l'associazione e narrazione dei racconti degli anziani; al termine è stato predisposto un biglietto per gli ospiti in occasione del Natale)

Tenendo conto delle diverse tipologie degli Ospiti, dei loro ritmi di vita e dei tempi consoni ai loro bisogni nonché delle risorse strutturali di cui la Residenza dispone, **l'animatore**, collaborando e coordinandosi con

gli altri addetti ai servizi, programma le attività volte alla prevenzione del decadimento psico-fisico, al mantenimento e al recupero delle capacità residue nonché allo sviluppo della socialità e, quando possibile, delle attività occupazionali collettive.

Le attività principali svolte dall'animatore sono state: lettura quotidiano e giornali, lettura libri e poesie, giochi di socializzazione (tombola, carte) film, passeggiate attività manuali (collage, pittura, maglia, giardinaggio, cura di piccoli animali), attività per lo stimolo della memoria e dei ricordi, attività per l'incontro con i familiari e azioni volte all'integrazione con la Comunità.

A proposito di quest'ultimo punto, già in fase di progettazione è stata creata (o consolidata) una rete di rapporti con il territorio, in particolare con associazioni locali, la scuola primaria, Parrocchie e Caritas e UNITALSI per gli ospiti che partecipano ai pellegrinaggi a Lourdes.

Rilevazione della qualità

Nel 2011 è stato predisposto e somministrato - a cura della dott.ssa Francesca Vignola - il questionario sulla qualità percepita per l'anno in corso.

Lo strumento usato è il QALSOST (Qualità Sostenibile) ed il termine sostenibilità si riferisce all'importante scelta valutativa di rapportare la qualità dei servizi e delle strutture con le (scarse) risorse che hanno a disposizione le organizzazioni (pubbliche e/o private) che vi operano.

L'obiettivo di questa indagine è di rilevare il grado di soddisfazione dei soggetti portatori di interessi nei confronti del servizio offerto dalla struttura; gli obiettivi secondari sono quelli di favorire l'autodeterminazione e promuovere il suo benessere, attraverso il miglioramento dei servizi.

Per questo motivo sono stati coinvolti gli anziani, ma anche i loro familiari, i volontari e il personale.

L'indagine si è svolta nei mesi di maggio – giugno 2011, con questionario anonimo, con il coinvolgimento di 24 famiglie, 26 ospiti e 37 operatori.

E' consistito in 23 domande divise in aree tematiche:

Aspetti tangibili (arredamento, ecc.) - Affidabilità - Capacità di risposta - Capacità di assicurazione - Empatia autodeterminazione – Svago - Beni di consumo quotidiani

I risultati sono stati complessivamente positivi, tutti oltre i quattro punti in una scala da 1 a 5, tranne che per l'aspetto del mobilio (3,88). E' stato inoltre valutato il margine di migliorabilità.

E' stato poi effettuato il confronto con l'analoga analisi del 2007, con risultati sostanzialmente simili e comunque buoni.

ASILO

I bambini seguiti nel corso del **2011 sono stati (mediamente) 34** suddivisi tra lattanti, medi o semidivezzi, grandi o divezzi.

Il documento di programmazione indica come sempre chiaramente gli **obiettivi** da raggiungere con i bambini per l'anno rendicontato:

1. **Autonomia** da sviluppare attraverso l'affermazione del sé, del proprio valore e delle proprie capacità che alimentano l'autostima. Gli obiettivi da raggiungere consistono nel progressivo

sviluppo psicomotorio e affettivo: imparare a vestirsi e svestirsi, a mangiare da soli, a gestire il proprio tempo e le attività, e risolvere i primi piccoli conflitti.

2. **Socializzazione** intesa come trasmissione delle norme e dei valori condivisi nella propria cultura che aiutano il bambino a superare l'egocentrismo e ad instaurare rapporti positivi con gli altri (rispettare il proprio turno, condividere giocattoli, aiutarsi...), e offrire opportunità di relazioni con coetanei e adulti, esperienze di apprendimento attraverso il gioco e i momenti di routine, e l'acquisizione di regole sociali.
3. **Permettere** ai genitori di vivere il "nido" assieme al proprio bambino ed alle educatrici con fiducia e serenità in un ambiente protetto dove il proprio figlio farà esperienze importanti per la sua crescita.
4. **Condividere** questi obiettivi in un gruppo di lavoro pedagogico armonioso e collaborativi e con le famiglie dei bambini.

Tali obiettivi vengono attuati attraverso le attività, sia quelle di **routine** che quelle attinenti a **specifici progetti** che vengono individuati di anno in anno.

Le attività di ogni giorno sono l'entrata e l'uscita, il pranzo, il cambio e il sonno, il gioco, tutte ampiamente descritte dettagliatamente e nel significato più profondo che possono avere per i bambini nel citato documento di programmazione.

Quelle specifiche attuate nel **2011** sono state attività espressive comunicative, logico costruttive e di memoria, psicomotorie (ginnastica, piccoli balli di gruppo, ecc.), attività musicali, video interattività, di drammatizzazione, grafico pittorica, manipolazione, travasi, narrativa, uscite programmate. Alcune di queste attività sono rivolte anche ai più piccoli, ovviamente differenziando la difficoltà. Ai medi e ai grandi sono inoltre indirizzate le attività di MINI LABORATORI SPERIMENTALI

Queste attività favoriscono lo sviluppo di tutte le potenzialità del bambino, arricchiscono la sua fantasia e aumentano la creatività, poiché racchiudono tutte le normali attività di routine.

Al termine dell'anno scolastico 2010/2011 il personale educativo ha predisposto in documento di verifica in cui sono indicati tutti i momenti di aggregazione e incontro con i genitori, la formazione cui hanno partecipato le maestre nel corso dell'anno e le verifiche delle attività programmate, con l'indicazione di quanto non è stato attuato e perché.

Alla fine di ogni attività l'educatore esegue una VERIFICA

Le attività previste nella programmazione sono state sostanzialmente rispettate. Nel dettaglio:

Sezione Piccoli:

- le attività di questa sezione sono incentrate sostanzialmente sullo sviluppo del bambino per permettere l'autonomia e sicurezza di sé. Il gruppo ha raggiunto un buon livello sia di attenzione che di movimento, come pure per l'attività dei cinque sensi. Il gruppo ha anche raggiunto un buon livello di socializzazione.

Sezione Medi

- Nel programma iniziale era stato deciso di basare le attività di ogni mese secondo un tema principale che era un COLORE predefinito. Questo programma è stato rispettato, ogni mese è stato corrisposto un colore sul quale sono state incentrate tutte le attività.

- La settimana delle attività (ogni giorno era dedicato ad un'attività specifica) è stata in linea di massima rispettata.
- Le attività manipolative preferite sono state quelle preferite, soprattutto quelle relative al gusto ; i bambini hanno toccato e assaggiato diversi alimenti. Per ogni attività manipolativa è stata predisposta una scheda di verifica.

Sezione Grandi

- Le attività dei laboratori sono state molto apprezzate dai bambini e sono state regolarmente portate a termine come da programma; gli unici non realizzati sono quelli dell'udito e "dal seme alla pianta", in quanto si è scelto di curare le attività che coinvolgevano di più i bambini.
- E' stato limitato al minimo il gioco libero, vista la vivacità di questo gruppo di bambini.
- Sono state inoltre esaminate le aree di sviluppo (linguistica, motoria, cognitiva, di socializzazione); l'unica area non molto omogenea è risultata essere quella del linguaggio.

DOPOSCUOLA CAPRIVA

Orario attività: 14.30-17.00

Luogo: scuola Primaria "G.Torre" Capriva del Friuli

Partecipanti: 13 alunni

Educatrici: Lara Borlandelli e Martina Giurissa

Il servizio di Doposcuola svolge un significativo ruolo sociale ed educativo all'interno dell'organizzazione di una comunità, in continuità con la famiglia, la scuola, il territorio.

E' un servizio che punta a rispondere all'esigenza delle famiglie di accudimento e custodia dei bambini in un ambiente accogliente e protetto che soddisfi le esigenze espressive, di studio, di socializzazione e di crescita educativa di ciascun bambino. Il Doposcuola diviene così spazio e tempo di relazione con i compagni, di apprendimento e di esperienza, di lavoro cooperativo, nel quale la dimensione del gruppo facilita l'accoglienza e l'espressione delle capacità di ciascuno; si sviluppa inoltre in continuità e a integrazione dell'esperienza scolastica allineando stili educativi e modalità di lavoro attraverso un impegno costante, sinergico e armonico tra insegnanti del mattino ed educatrici.

Il doposcuola si svolge nei locali della scuola primaria "G.Torre" di Capriva del Friuli e fornisce sostegno scolastico a bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni e sono presenti alunni di tutte le 5 sezioni con maggior prevalenza di quelli del primo ciclo (1 e 2 classe).

Nella scuola vi è una frequenza in aumento di bambini stranieri che necessitano di un supporto particolare nello svolgimento delle attività didattiche pomeridiane.

Le educatrici aiutano nello svolgimento dei compiti e nella preparazione delle lezioni con lo scopo però anche di instaurare una relazione autentica con i bambini e fornire agli insegnanti un supporto operativo importante sia nella fase di accoglienza dell'alunno, sia nei rapporti con le famiglie soprattutto per gli alunni stranieri (che sono 7).

L'attività principale e prevalente è quella didattica e di studio che viene svolta in due differenti gruppi seguiti ognuno da un'educatrice (1 e 2 classe; 3,4,5 classe) in aule separate dalle 14.30 alle 16.30 circa (o comunque fino a quando tutti hanno svolto i compiti assegnati). Nei momenti di attività ludica al termine dello studio si svolgono giochi liberi, giochi strutturati, attività creative e manuali e lettura di storie. Gli spazi

interni della scuola non consentono giochi di movimento che perciò sono più legati alle condizioni climatiche per l'utilizzo del giardino della scuola.

La frequenza dei bambini è stata costante durante tutto l'anno scolastico.

Le educatrici incontrano settimanalmente le insegnanti curricolari con le quali c'è un'ottima collaborazione.

DOPOSCUOLA SAN LORENZO ISONTINO

Il doposcuola si svolge su 5 giorni (dal lunedì al venerdì) nei locali della scuola primaria Nicolò Tommaseo di San Lorenzo Isontino e copre la durata dell'intero anno scolastico. Sono stati iscritti, per il 2011, 30 bambini di età differenti che vengono seguiti da tre Educatori della Cooperativa.

Il servizio di Doposcuola svolge un significativo ruolo sociale ed educativo in continuità con la famiglia, la scuola, il territorio.

E' un servizio che punta a rispondere all'esigenza delle famiglie di accudimento e custodia dei bambini in un ambiente accogliente e protetto che soddisfi le esigenze espressive, di studio, di socializzazione e di crescita educativa di ciascun bambino.

Il Doposcuola diviene così spazio e tempo di relazione con i compagni, di apprendimento e di esperienza, di lavoro cooperativo, nei quali la dimensione del gruppo facilita l'accoglienza e l'espressione delle capacità di ciascuno; si sviluppa inoltre in continuità e ad integrazione dell'esperienza scolastica allineando stili educativi e modalità di lavoro attraverso un impegno costante, sinergico e armonico tra insegnanti del mattino ed educatrici.

A tal proposito vengono svolti con cadenza bimestrale degli incontri con le insegnanti curricolari al fine di valutare il lavoro svolto, evidenziare eventuali problemi o progressi dei bambini e concordare linee guida comuni.

Il servizio si sviluppa su un arco orario che va dalla fine delle attività scolastiche (ore 13) al pomeriggio (ultima uscita ore 17) comprendendo sia l'assistenza dei minori durante la mensa sia il sostegno nelle attività di svolgimento dei compiti scolastici.

Al doposcuola partecipano anche vari bambini con disturbi dell'apprendimento (dislessia, ritardo specifico del linguaggio, ..) che, in accordo con le insegnanti e le famiglie, vengono seguiti all'interno del gruppo di compagni, favorendo così la loro autonomia.

Il progetto principale avviato nel corso del 2011 è il miglioramento della lingua inglese che i bambini studiano a scuola: questo si attua con il dialogo in inglese durante i pasti, durante le attività ricreative e di laboratorio e con la lettura, filastrocche, fiabe, canzoncine.

Questa attività ha trovato la piena approvazione delle famiglie dato che la lingua viene studiata tramite il gioco e non risulta pesante nemmeno per i bambini.

I bambini hanno frequentato in maniera continua e partecipato con piacere alle attività proposte.

Servizio socio-educativo nel territorio di Monfalcone

Esaminiamo ora il servizio socio educativo rivolto ai minori diversamente abili e in stato di disagio sociale, che comprende l'attività di base (scolastica, extrascolastica e domiciliare) e progetti per attività specifiche. Le persone destinatarie degli interventi sono mediamente 30, con punte di 35 nel periodo scolastico.

Si intende offrire il supporto e l'assistenza necessaria a favorire lo stato di benessere della persona garantendo l'accesso ai diritti "di cittadinanza" che consentano di usufruire delle opportunità sociali relative all'integrazione all'educazione e all'istruzione." – dal progetto-

L'attività viene svolta da un totale di 26 Operatori che oltre a quelli de La Cisile sono di un'altra cooperativa consortile (Thiel)

Gli obiettivi specifici del servizio per l'anno 2011 si possono schematizzare come segue:

- Potenziamento della comunicazione e degli scambi informativi con i Servizi sociali
- Approfondimento del rapporto soddisfazione/prestazione atteso dall'utente (MONITORAGGIO QUESTIONARIO QUALITA' ALLE FAMIGLIE)
- Garanzia di un servizio più attento, in base alla specificità del soggetto diversamente abile e della sua famiglia di provenienza (OBIETTIVO COSTANTE)
- Perfezionamento dell'integrazione e della comunicazione da parte degli operatori nella struttura in cui si lavora (OBIETTIVO COSTANTE – parzialmente raggiunto)
- Sviluppo della socializzazione e l'integrazione dei minori diversamente abili nelle varie strutture in cui è presente (scuola o domicilio)

Inoltre, per quanto riguarda il nostro personale ci eravamo dati ancora altri obiettivi:

- Partecipazione degli Operatori a corsi formativi periodici – obiettivo raggiunto nel 2011 ma sempre presente
- Aumento degli incontri fra Operatori per consentire un confronto costruttivo tra le varie esperienze professionali - obiettivo raggiunto nel 2011
- Aumento della frequenza dei colloqui individuali Operatore/coordinatore - obiettivo raggiunto nel 2011
- Conoscenza e approfondimento delle tecniche e degli strumenti in caso di difficoltà psicomotorie del minore obiettivo parzialmente raggiunto

Questi obiettivi sono sempre stati perseguiti nello svolgimento di questo servizio e ogni anno vengono portati avanti al fine di migliorarne il raggiungimento. Il servizio sta funzionando bene anche nei rapporti con la cooperativa non consortile che – in ATI con il Mosaico – è titolare dell'appalto di servizio. Pur nella complessità di un servizio che vede coinvolte ogni giorno molte professionalità e operatori, che si rapportano con molti utenti e famiglie, in un contesto in cui si trovano ad agire altri soggetti complessi (pensiamo solo alle Scuole), il servizio ha dimostrato di saper essere reso al meglio, con riscontri sempre positivi da i Comuni e soprattutto dai famigliari degli utenti.

Sicuramente ci sono stati momenti di criticità ma lo spirito di sacrificio unito alla forte professionalità di tutti gli operatori sono sempre stati capaci di farvi fronte con esiti eccellenti.

ATTIVITÀ D'IMPRESA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Laboratorio Negozio Terre Emerse – Latisana * Laboratorio Borgo Dalì - Palmanova

Nel 2011 Terre Emerse vede inserite 2 persone di cui una assunta con un breve part-time ed una in Borsa Lavoro e il laboratorio Borgo Dalì altrettante, entrambe in Borsa Lavoro. Gli obiettivi individuati per il 2011 erano i seguenti:

- a) Valutare ed individuare con il C.S.M. di Palmanova i percorsi adeguati per le 2 persone inserite in Borsa Lavoro presso il laboratorio Borgo Dalì, in vista della chiusura dello stesso entro i primi 2 mesi del 2012.
- b) Favorire costantemente la cura di sé e degli spazi di lavoro.
- c) Favorire la partecipazione ad iniziative di promozione e vendita extra-negozio.
- d) Favorire la partecipazione alle iniziative di incontro e socialità promosse dal Centro Epochè.
- e) Favorire il consolidamento delle abilità lavorative acquisite e valutare la possibilità di svilupparne altre.

- f) Dare visibilità alle pratiche avviate nell'area della salute mentale nella Bassa Friulana e nell'Isontino attraverso la partecipazioni ad iniziative organizzate dal Consorzio Il Mosaico, in collaborazione con altre realtà del Consorzio.
- g) Consentire una maggiore visibilità del catalogo delle bomboniere anticipando la disponibilità in rete dello stesso entro marzo/aprile 2011.
- h) Incrementare la proposta di articoli di nostra realizzazione rivolti alla clientela del negozio e non.
- i) Individuare una persona (per 3 serate) da inserire nell'attività di vendita della bigiotteria a Lignano, durante la stagione estiva per integrare l'attività dei 2 operatori part-time dedicati all'attività del negozio e del laboratorio.
- j) Ricorrere a collaborazioni esterne per integrare l'attività di produzione, in caso di richieste in esubero, per consentire una adeguata gestione dei riposi e una sana rotazione delle ferie.
- k) Aggiornare costantemente il campionario di perle ed accessori per la bigiotteria.
- l) Aggiornare i riepiloghi individuali e generali delle presenze in Borsa Lavoro richiesti dal C.S.M., in arretrato dalla metà del 2010.

Nel relazionare il raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi appena descritti, è opportuno in questa sede anche evidenziare alcune difficoltà riscontrate in merito agli stessi. Esse si sono concentrate nei primi 4 mesi del 2011, che sono stati caratterizzati da una situazione di difficoltà legata alle problematiche di salute delle 2 persone inserite presso il negozio che hanno richiesto agli operatori una maggiore attenzione alla relazione con le stesse ed alla gestione dei conflitti.

Per quanto riguarda l'attività laboratoriale invece, nel 2011 si è dato largo spazio alla realizzazione di nuovi articoli in lana cotta, iniziando la programmazione e l'elaborazione degli stessi già a marzo e questo ha dato buoni risultati soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno grazie anche all'interesse riscontrato presso l'associazione Benkadi'.

Durante l'anno abbiamo partecipato a diverse iniziative esterne che ci hanno consentito di raggiungere il duplice risultato di commercializzare i nostri prodotti, generando quindi un ricavo, e poi di far conoscere la nostra metodologia di lavoro riabilitativo e gli esiti che produce. Elenchiamo alcune di queste uscite

- **APRILE-MAGGIO:** N° 4 giornate Festa dei Fiori - Primulacco
 N° 1 mattina Festa – Clauiano (collaborazione con Sognar Club)
 N° 1 giornata di presentazione attività consorzio Il Mosaico presso
 Az. Agr. Volpares – Palazzolo dello Stella
 N° 1 mese Cessione c/vendita prodotti Novacco al gruppo giovani
 Parrocchia Palmanova.
 N° 1 serata allestimento banchetto con esposizione bomboniere –
 Assemblea La Cisile.
- **GIUGNO:** N° 1 giornata Festa La Cisile – Novacco
- **DA GIU A SET:** N° 5 serate a settimana – vendita bigiotteria – Lignano.
- **DICEMBRE:** N° 1 Settimana cessione c/vendita bigiotteria – Associazione “...e poi ho
 Incontrato Madid” – S. Maria la Longa

- VENDITE A NEGOZI:

- MOLINO MORAS – TRIVIGNANO UDINESE: articoli in lana cotta.

- BENKADI' – STARANZANO: bigiotteria – articoli in lana cotta.

- FRIULPESCA – CARLINO: articoli in lana cotta.

- OBIETTIVI 2012:

- a) Provvedere, in collaborazione con il CSM di Palmanova, a favorire l'avvio di un nuovo percorso per le 2 persone inserite in Borsa lavoro presso il laboratorio Borgo Dalì di Sottoselva, in vista della chiusura dello stesso prevista per fine marzo.
- b) Progettare, con i referenti della Cooperativa, l'adeguamento dei locali del negozio che verrà ampliato con l'utilizzo dello spazio in dotazione al Centro Epochè fino a gennaio 2012.
- c) Provvedere alla chiusura del Lab. Borgo Dalì ed alla predisposizione del trasloco di materiali e attrezzature presso il negozio Terre Emerse di Latisana.
- d) Organizzare l'apertura del negozio (a partire da settembre) dal martedì al sabato senza riduzioni di orario.
- e) Favorire nuovi inserimenti lavorativi di persone svantaggiate del latisanese.
- f) Implementare il settore bomboniere con articoli di nostra realizzazione.
- g) Anticipare ulteriormente, compatibilmente con la consegna delle campionature delle bomboniere da parte dei fornitori, la stampa e la messa in rete del catalogo-bomboniere.
- h) Continuare la progettazione e la realizzazione di nuovi articoli di bigiotteria tenendo conto dell'attuale situazione economica e del tipo di clientela ed individuare nuovi fornitori per art. pronti di bigiotteria tenendo conto dell'attuale situazione economica e del tipo di clientela.
- j) Continuare la progettazione e la realizzazione di borse, accessori e articoli decorativi in lana cotta, feltro e altri materiali tenendo conto dell'attuale situazione economica e del tipo di clientela. A tale proposito ricordo che sarebbe importante poterci dotare dell'attrezzatura necessaria per poter sviluppare questo settore.
- l) Continuare l'attività di vendita estiva a Lignano proponendo, oltre alla bigiotteria, dei nuovi articoli e integrando il lavoro degli operatori con una terza persona (per 3 sere a settimana).
- m) Far conoscere la nostra realtà presso le varie coop. del Consorzio Il Mosaico, presentando le nostre proposte attraverso comunicazioni scritte ai tutti i soci ed esposizioni-vendite in occasione delle assemblee delle singole coop.

La concentrazione dell'attività in un'unica sede, seguente alla chiusura del laboratorio Borgo Dalì, dovrebbe consentire una gestione più efficace delle varie fasi di lavoro. L'ampliamento e l'adeguamento degli spazi del negozio potrà consentire una migliore esposizione delle merci e l'individuazione di nuovi generi di articoli da proporre alla clientela (naturalmente si accettano suggerimenti!), il tutto in sintonia con l'attività laboratoriale che resterà inclusa negli spazi aperti alla clientela proprio per continuare a perseguire il principale obiettivo di questa nostra attività che è quello di limitare i danni dovuti all'esclusione sociale delle persone con disagio psichico e, là dove è possibile, promuovere e sostenere nuovi percorsi di vita.

AZIENDA AGRICOLA "MOLIN NOVACCO"

Considerato che il concetto di comunità aperta è di creare sinergie e rapporti con il territorio e oltre, gli obiettivi del 2011 si sono rivolti a sviluppare la ricerca di nuovi partners commerciali per la trasformazione dei prodotti orticoli e cerealicoli, oltre che il consolidamento di relazioni commerciali già in essere (forniture ortaggi).

Gli obiettivi raggiunti sono:

- La produzione di polenta con mais di nostra produzione.
- La produzione di pasta con grano di nostra produzione.

- Biscotti, gubane, pinze con cereali di nostra produzione usati anche per il confezionamento dei pacchi natalizi.
- Rapporti stabili con i gruppi di acquisto solidale (GAS). GAS “al ponte” di Gorizia, GO GAS di Staranzano, GAS BISIAC di Ronchi anche con visite programmate in azienda.
- Fornitura di ortaggi alla casa di riposo di Aiello.
- Fornitura di ortaggi all'azienda agricola GOS BARBARA di Villesse.
- Fornitura settimanale di ortaggi ad un'altra associazione presente sul nostro territorio, ossia l'associazione PAPA GIOVANNI XXIII con sede a Bagnaria.
- Fornitura settimanale di ortaggi al centro di salute mentale di Palmanova e di Gorizia.
- Fornitura saltuaria a due ristoranti della zona che sono: ristorante AL CAVALLINO di Strassoldo, ristorante da MENOTTI di Soleschiano, Manzano.
- L'avere consolidato e migliorato di anno in anno l'appuntamento a giugno con la FESTA DI NOVACCO.
- L'iscrizione al registro FATTORIE DIDATTICHE del Friuli Venezia Giulia.

Ad oggi l'azienda Molin Novacco conta 23 utenti in totale, di cui 4 assunti e 19 in borsa lavoro. Viene amministrata da 4 operatori a tempo pieno e da 1 part time.

Gli obiettivi nel 2012 rimangono a grandi linee fedeli a quelli dello scorso anno per quanto riguarda la socializzazione degli utenti, in primis tra di loro, ed il loro graduale inserimento lavorativo e la loro autonomia attraverso interventi mirati e “quasi” personalizzati degli operatori.

A questi obiettivi . ovviamente primari in relazione alla *mission* della cooperativa - aggiungiamo quelli “commerciali” che sono:

- La messa in opera del mulino con relativa gestione interna del capitolo cereali, farine con un abbattimento dei costi e relativa espansione clienti.
- Incrementare le pesche sportive nei fine settimana, quindi consolidare ed aumentare l'indotto attraverso l'invito di altri gruppi sportivi.
- La razionalizzazione della produzione orticola per ridurre al minimo gli scarti e nel venire incontro anche alle esigenze dei clienti. (soprattutto rivolta ai GAS)
- L'iscrizione al registro delle fattorie sociali del Friuli Venezia Giulia.
- Presenza al mercato settimanale SLOW FOOD di Cervignano, il sabato mattina.
- Presenza al mercato rurale sotto la loggia del Comune di Palmanova il lunedì mattina.
- Presenza ai mercati coinvolgendo altre fattorie sociali presenti sul nostro territorio o aziende che rispettino valori e modus operandi simili ai nostri.
- Collaborazione con l'azienda Volpares di Piancada e Ca' di Rico

CARTA FAMIGLIA

Negli ultimi anni il Mosaico ha avuto dall'Area Welfare di Comunità della ASS 5 Bassa Friulana alcuni incarichi relativi ad attività di imputazione dati e di "aiuto in linea" per alcuni progetti regionali nel settore delle politiche educative e di sostegno alla famiglia (bonus bebè, carta famiglia, censimento asili nido).

Nel 2011, la Cisile – incaricata appunto dal Consorzio - ha continuato questo lavoro, in particolare per la carta famiglia e bonus bebè.

Tali attività consentono di inserire al lavoro alcune persone tra quelle in carico alla Cisile per problemi di salute mentale in quanto la tipologia del servizio si incrocia bene con le capacità e gli interessi di alcuni utenti. Naturalmente vengono rispettate tutte le norme relative alla tutela della privacy e della tutela dei dati sensibili

Il servizio si svolge in piena autonomia, presso le strutture della Cisile, ed ha consentito anche di riutilizzare alcuni uffici della Cooperativa che avevano ospitato i servizi amministrativi e gestionali del Consorzio fino al 2004, quando il Mosaico inaugurò la sua propria sede accanto a quella della Cisile.

Osteria alla Posta

Anche nel corso del 2011 è proseguita regolarmente l'attività di ristorazione presso l'Osteria alla Posta, situata ad Aiello del Friuli nel medesimo edificio della Comunità, al pianoterra.

L'attività dell'osteria riguarda diversi aspetti della riabilitazione dei pazienti psichiatrici, in quanto nasce da un lato come luogo di socialità, di condivisione di spazi con la comunità locale, dall'altro come luogo di inserimento di persone svantaggiate.

Attualmente è presente una persona in inserimento lavorativo a part time.

Presso la posta si tengono anche alcune serate di promozione culturale o con finalità benefiche.

Nel 2011 ci sono state diverse serate con artisti locali:

11 febbraio Serata dedicata ai cantautori italiani

8 aprile : Musica argentina (con menù relativo)

11 maggio "Fare Voci". Canzoni, immagini, poesie e pittura.

13 maggio: "Tributo a Jimi Hendrix"

DATI ECONOMICI E VALORE AGGIUNTO

Analisi della situazione economico finanziaria

Il Patrimonio Sociale

Il Patrimonio della Cooperativa è costituito:

- 1) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:
 - a) dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori rappresentati da azioni di valore minimo pari a € 103,29;
 - b) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel fondo per il potenziamento aziendale;
 - c) dai conferimenti rappresentati dalle Azioni di Partecipazione Cooperativa;
- 2) dalla riserva legale formata con gli utili e con il valore delle azioni eventualmente non rimborsate ai soci reclusi o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;
- 3) dall'eventuale sovrapprezzo delle azioni formato con le somme versate dai soci;
- 4) dalla riserva straordinaria;
- 5) da ogni altra riserva costituita dall'assemblea e/o prevista per legge.

Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a euro 238.510 ed evidenzia un incremento di euro 41.155 rispetto all'anno precedente come si evidenzia dal seguente prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
Capitale Sociale	98.229	(0)	4.545	0	102.774
Ris.sovrap. azioni	0	(0)	0	0	0
Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
Riserva legale	18.445	(0)	0	9.662	28.107
Ris. statutarie	42.984	(0)	0	21.579	64.563
Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
Altre riserve	5.490	(0)	1	0	5.491
Ut/perd. a nuovo	(0)	(0)	0	0	(0)
Ut/perd. d'eser.	32.207	(0)	-32.207	37.575	37.575
TOTALE	197.355	(0)	-27.661	68.816	238.510

Analisi dei proventi e dei ricavi

Il valore della produzione della cooperativa ha avuto un decremento di circa il 1,6% rispetto all'esercizio precedente come si evidenzia dalla tabella:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.275.086	3.350.652	2.895.315
Altri ricavi e proventi	142.384	123.449	151.788
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.417.470	3.474.101	3.047.103

Suddividendo i ricavi tra i diversi ambiti di intervento della cooperativa si evidenzia che il 46% dei ricavi derivano dalle attività di tipo A e B afferenti l'area della salute mentale, il 36% dalle attività in favore degli anziani, il 10% dalle attività afferenti l'area della disabilità, il 7% dalle attività dell'area socio-educativa, l'1% da attività residuali.

Analisi dei costi e delle uscite

Le principali voci di costo della cooperativa sono così rappresentate:

	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Materie prime e servizi	770.170	856.822	638.357
Costi del personale	2.374.042	2.290.543	2.066.915
Costi per godimento beni di terzi	55.522	49.154	41.416
Ammortamenti	108.116	103.114	78.502
Altri costi (oneri diversi, interessi, accantonamenti, ecc)	109.822	149.520	228.896

Si evidenzia che la voce "costo del personale" rappresenta nell'esercizio 2011 oltre il 69% del totale dei costi della cooperativa con un incremento di circa tre punti percentuale rispetto all'anno 2010; il dato è comprensivo di ogni istituto contrattuale, degli oneri e contributi assistenziali e previdenziali e di tutti i costi per assenza e sostituzione a qualsiasi titolo (ferie, malattia, maternità, ecc.). Circa il 94% di questi costi è relativo al rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci.

Analisi degli investimenti

La cooperativa ha realizzato nell'anno 2011 investimenti in beni ammortizzabili complessivamente per euro 30.661,52. Gli investimenti sono stati destinati al potenziamento delle attività residenziali e di inserimento lavorativo di persone svantaggiate che la cooperativa ha avviato nell'area della salute mentale per circa 26.500 euro, e per circa 4.100 euro ai lavori realizzati nell'asilo nido "Il Giardino Incantato" di Gorizia.

Gli investimenti sono stati finanziati per circa 1.000 euro da contributi in conto capitale sulla L.R. 20/2006, per circa 3000 euro da contributi sulla L.R. 49/1993 e per la parte residua con mezzi propri della cooperativa.

Riclassificazione bilancio RITA

Imprese ed altri enti in cui la cooperativa ha partecipazioni

La cooperativa La Cisile detiene le seguenti partecipazioni:

- trentasette azioni di partecipazione nel Mosaico Consorzio di Cooperative Sociali del valore di € 516,46 per un valore complessivo di € 19.108,91;
- una azione di capitale sociale del valore di € 206,58 nel Consorzio Nazionale Solaris;
- sei azioni di capitale sociale del valore di € 50,00 nel Consorzio Regionale Garanzie Fidi FINRECO per un valore complessivo di € 300,00;
- venticinque azioni del valore di € 103,29 in qualità di socio persona giuridica nella cooperativa sociale Contea per un valore complessivo di € 2.582,28;
- due azioni di capitale sociale del valore di € 500,00 nel Consorzio Welcoop per un valore complessivo di € 1.000,00;
- una azione di capitale sociale del valore di € 51,65 in qualità di socio persona giuridica nella cooperativa sociale Padre Giacomo Montanari;
- quattrocento azioni di capitale sociale del valore di € 50,00 in qualità di socio sovventore nella cooperativa sociale Il Cammino per un valore complessivo di € 20.000,00;
- 320 quote di capitale sociale del valore di € 25,00 in qualità di socio sovventore nella cooperativa sociale Anthea per un valore complessivo di € 8.000,00;
- una azione di capitale sociale del valore di € 25,82 in qualità di socio persona giuridica nella cooperativa Agricola Fiumicello;
- una quota di capitale sociale del valore di € 100,00 in qualità di socio persona giuridica nella associazione Federazione Centri Solidarietà;
- una quota di capitale sociale del valore di € 100,00 in qualità di socio persona giuridica nella associazione S. Caterina da Siena.

Il Consorzio Il Mosaico, che ha sede legale in Gorizia e sede operativa in San Vito al Torre (UD), è un consorzio di cooperative sociali che opera nelle province di Gorizia e di Udine. E' nato (ai sensi della legge 381/91, art. 8) nel 1994, ed è attualmente costituito da **quattordici cooperative** sociali e da quattro associazioni. Riunisce inoltre due consorzi sociali di altri territori.

Il Consorzio Solaris è un consorzio nazionale con sede a Roma, nato nel 1993, che ha come scopo la promozione, l'aggregazione e il sostegno della cooperazione e dell'impresa a vocazione sociale. Attualmente associa 210 cooperative e 8 Consorzi locali/regionali. Le associate diffuse sul territorio nazionale stimolano la costruzione di reti di scambio, per la condivisione delle esperienze e la realizzazione di forme di integrazione e di sinergia.

FINRECO, che ha sede a Udine è la finanziaria di sviluppo del settore cooperativo del Friuli Venezia Giulia e si rivolge a tutto il sistema delle cooperative iscritte al Registro regionale delle cooperative (con l'eccezione delle cooperative edilizie) alle quali può erogare una pluralità di servizi: assistenza e consulenza finanziaria d'impresa, garanzie su affidamenti bancari, garanzie su interventi di locazione finanziaria mobiliari e immobiliari, finanziamenti diretti, partecipazioni nel capitale sociale in qualità di socio sovventore, contributi per l'acquisizione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica.

La **cooperativa sociale Contea** è una cooperativa sociale di tipo misto che ha sede a Gorizia e con la quale Nemesis ha avviato dei progetti di collaborazione comuni, in particolare nel settore della manutenzione del verde e finalizzati all'inserimento lavorativo di persone afferenti l'area della salute mentale.

Il **Consorzio Welcoop**, con sede a Udine, è un consorzio regionale di cooperative di tipo A al quale La Cisile ha aderito in rappresentanza di tutte le cooperative di tipo A aderenti al Consorzio Il Mosaico. Welcoop si propone di rafforzare e sviluppare la presenza delle cooperative associate nel contesto dei servizi e interventi sociali del territorio regionale e di difendere il posizionamento delle cooperative aderenti nel settore dei servizi alla persona.

La **cooperativa sociale Padre Giacomo Montanari** è una cooperativa di tipo misto con sede a Villesse (GO) diventata cooperativa sociale nell'anno 1999 a seguito di trasformazione di una vecchia cooperativa di consumo. La Cisile aderisce in qualità di socio persona giuridica avendo le medesime finalità statutarie.

Il **Cammino** è una cooperativa sociale di tipo misto con sede a Gorizia alla quale La Cisile ha aderito in qualità di socio sovventore a sostegno del piano di sviluppo della attività di lavanderia industriale avviato nell'anno 2005.

La **cooperativa sociale Anthea**, con sede a Napoli, è una cooperativa che fa parte del Consorzio Nazionale Idee in Rete, alla quale La Cisile ha aderito a sostegno dei piani di sviluppo avviati e nell'ottica di una proficua collaborazione.

La **cooperativa Agricola Fiumicello**, con sede a Fiumicello (UD), è una cooperativa nata con la finalità di garantire, agli agricoltori che ne fanno parte, l'utilizzo di alcuni macchinari di proprietà della cooperativa stessa e limitare così il ricorso ai servizi dei terzisti. L'adesione da parte di Cisile è ovviamente legata alle attività dell'Azienda Agricola Molin Novacco.

La **Federazione Centri di Solidarietà**, ha sede a Milano e raggruppa circa 50 associati distribuiti su tutto il territorio italiano. Ciò che lega i vari associati è il tentativo di rispondere ai bisogni delle persone più deboli, in particolare rispetto ad esigenze alimentari e di occupazione. Il metodo di intervento è quasi sempre basato su un'amicizia informale che a volte si traduce in un livello progettuale comune. La Cisile ha aderito sia per condivisione delle finalità che per i rapporti diretti col Centro di Solidarietà San Benedetto di Udine.

La **Santa Caterina da Siena** è una Associazione nazionale di Promozione Sociale, costituita ai sensi della L. 7 dicembre 2000, n. 383 *costituita al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.*

Si tratta di un gruppo di opere che ritiene utile un confronto reciproco nel perseguimento dei propri scopi sociali sia per un beneficio diretto che per aiutare chi, per storia o esperienza, conduce un'opera ancora piccola e, pertanto, più bisognosa di aiuto per crescere. La Cisile ha in particolare partecipato al progetto Free style promosso dalla Santa Caterina e finalizzato all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Partecipazioni esterne nella cooperativa

Nella compagine sociale della cooperativa La Cisile è presente un socio sovventore. Trattasi della cooperativa sociale Fr. Em.Pa. Murolo di Napoli che ha sottoscritto euro 8.056,62 di capitale sociale nell'anno 2006.

STAKEHOLDER

Con il termine stakeholder, (o portatore di interesse) si indicano i soggetti che si relazionano con un'organizzazione e che hanno un'influenza sulla riuscita delle attività o ne sono influenzati.

Abbiamo diviso questo gruppo di soggetti in due categorie:

- STAKEHOLDER INTERNI, che fanno parte della Cooperativa in senso stretto
- STAKEHOLDER ESTERNI, che interagiscono con l'organizzazione senza farne parte

MAPPA (DISEGNO)

STAKEHOLDERS INTERNI:

- Soci lavoratori
- Soci volontari
- Soci sovventori
- Dipendenti
- Stage, work experience, servizi civili

STAKEHOLDERS ESTERNI

- Clienti / Committenti
- Beneficiari/utenti (indicati nella descrizione dei servizi)
- Fornitori
- Pubblica Amministrazione (contatti diversi dalla committenza)
- Comunità locale
- Cooperative, Consorzi, Associazioni
- Partnership
- Mass media
- Ambiente
- Altri

NATURA DELLE RELAZIONI COOPERATIVA/ STAKEHOLDER

Per ogni categoria di stakeholder, devono essere rilevate anche i tipi di relazioni intrattenute con la Cooperativa (atto di indirizzo della regione F.V.G. p.3 lett. h) sulla redazione del Bilancio sociale).
Riportiamo qui di seguito una tabella riassuntiva della natura delle relazioni

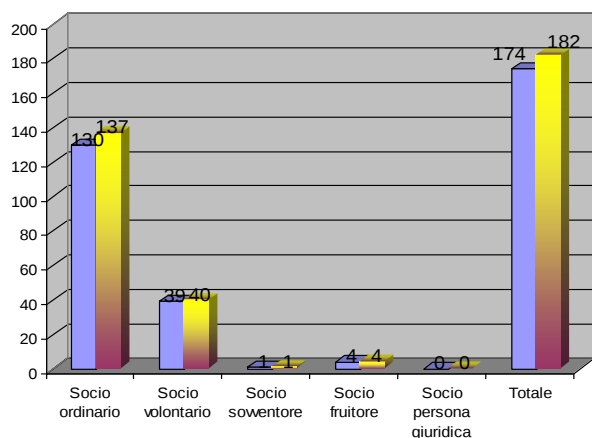
CATEGORIA STAKEHOLDER	TIPO O NATURA DELLA RELAZIONE
Soci	Mutualistica Informativa Decisionale
Soci lavoratori, dipendenti, collaboratori, servizi civili, we, tirocini	Lavorativa Integrazione sociale per i soci lav.svantaggiati Informativa Formativa (per tirocini e We)
Volontari	Gratuità Informativa
Clienti	Vendita di beni e servizi Informativa
Committenti	Prestazione di servizi (per aggiudicazione appalto) Affidatario diretto di servizi Partner in co progettazione Informativa Commerciale o economica
Utenti/beneficiari	Somministrazione di interventi Facilitazione inserimento sociale e lavorativo
Fornitori	Acquisto di beni e servizi informativa
Pubblica Amministrazione	Partnership Burocratica Fiscale Informativa
Comunità locale	Creazione e promozione di reti sociali Animazione Destinataria di liberalità Informativa
Massmedia	Informativa promozionale
Ambiente	Tutela Informativa

INTERNI

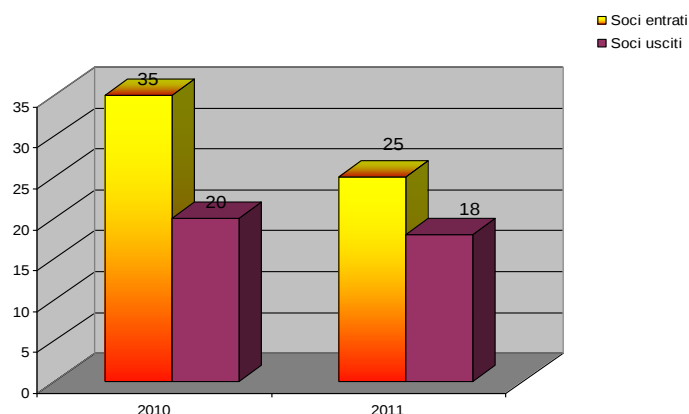
ESTERNI

GLI STAKEHOLDER INTERNI – i dati e le relazioni

Base sociale



turnover base sociale



La base sociale è rimasta numericamente pressoché immutata rispetto al 2010 in quanto i servizi sono rimasti gli stessi;

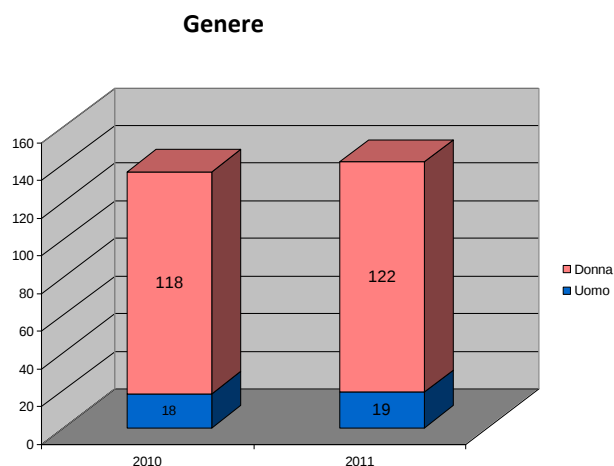
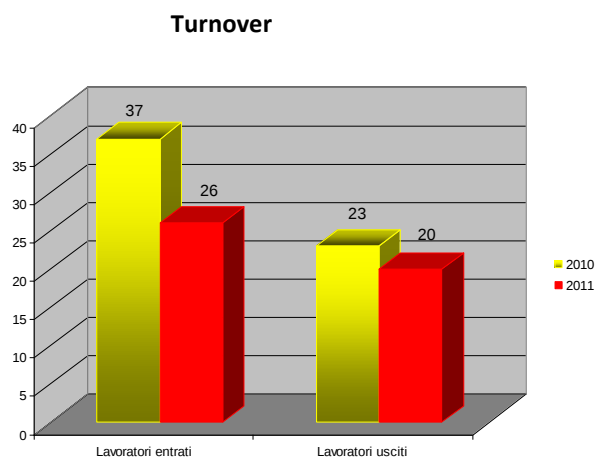
Per il dato delle entrate ed uscite il commento è rimandato al successivo capitolo sui lavoratori ma segnaliamo che non vi è stata nel corso del 2011 alcuna esclusione coatta dalla base sociale. Le uscite sono tutte dovute a dimissioni volontarie.

il socio sovventore è la Cooperativa Fra.Em.Pa Muorolo di Napoli (vedi paragrafo della partecipazioni)

LAVORATORI DIPENDENTI

Composizione lavoratori dipendenti

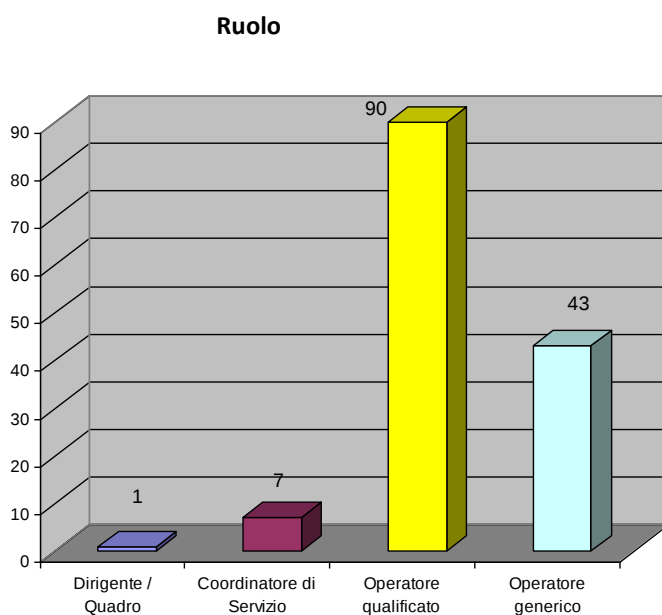
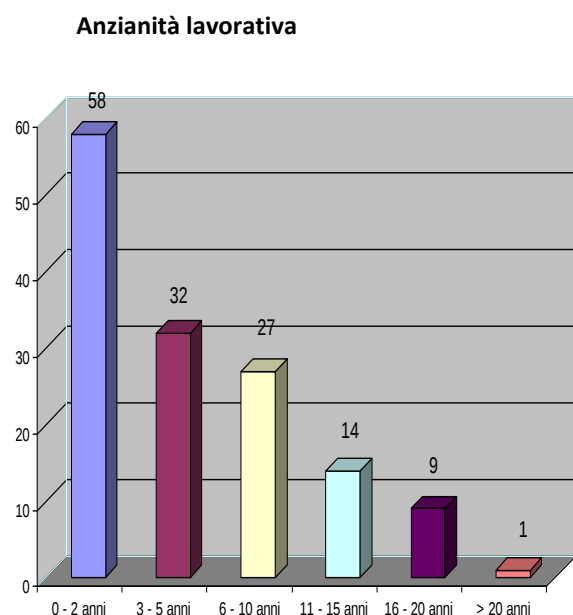
		Normodotati	Normodotati	Normodotati	Svantaggiati	Svantaggiati	Svantaggiati	Totale
		TP	PT	Tot	TP	PT	Tot	
Soci	Dipendente a tempo indeterminato	14	77	91	0	13	13	104
	Dipendente a tempo determinato	1	28	29	0	3	3	32
	Totale soci	15	105	120	0	16	16	136
Non soci	Dipendente a tempo indeterminato	1	4	5	0	0	0	5
	Dipendente a tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0
	Totale non soci	1	4	5	0	0	0	5
Totale soci + non soci		16	109	125	0	16	16	141



I dipendenti sono quasi tutti soci (136 su 141)

I soci lavoratori e dipendenti solo per la maggioranza donne che lavorano a part time, questo sia per un'esigenza lavorativa che per le necessità delle lavoratrici stesse, legate alla famiglia.

Il turnover di personale è stato meno elevato che nel 2010, comunque abbastanza alto (26 ingressi e 20 uscite), dovuto essenzialmente alla presenza di contratti a termine (per sostituzioni di malattie, aspettative e maternità) e in alcuni casi a dimissioni volontarie per passaggio ad altro lavoro. Il fenomeno del part-time di cui sopra, se determinato - come spesso succede - da tipologie di servizi affidati molto frammentate negli orari delle prestazioni - è uno dei fattori che maggiormente determinano un significativo turn over in quanto la persona cerca lavori quantitativamente più significativamente, magari a scapito della qualità dello stesso rispetto al proprio titolo di studio o professionale.



Più di un terzo dei soci lavoratori e dipendenti ha un'anzianità lavorativa inferiore ai 2 anni, a causa del tasso di turnover. Ci sono però ben 14 soci che hanno un'anzianità tra gli 11 e i 15 anni

La maggior parte delle persone è in possesso di adeguata qualifica professionale, anche perché nei lavori assistenziali ed educativi questo è obbligatoria.

La Cooperativa cura comunque la formazione continua degli operatori attraverso l'organizzazione di corsi specifici (v. capitolo sulla formazione)

Lavoratori non dipendenti.

Nel 2011 la Cooperativa ha attivato n.23 collaborazioni occasionali, per un importo complessivo di € 21.508,26. Nessuna di queste è stata avviata con persone svantaggiate.

La Cisile si avvale poi stabilmente di una collaborazione professionale per la conduzione della fattoria sociale di Novacco.

Sono state inoltre attivate 4 collaborazioni a progetto, nell'ambito nel progetto Carta Famiglia.

Volontari

Alla cooperativa aderiscono 40 soci volontari che sono in una parte soci fondatori, in altra parte coloro che sono stati in passato soci lavoratori e che hanno richiesto di rimanere nella compagine sociale come soci volontari nel proprio ambito e, infine, una piccola parte di persone che si associano proprio in funzione della volontà di prestare opera volontaria.

Tre soci volontari svolgono l'attività di amministratori., uno nello svolgimento di mansioni generiche per gli uffici, tre sono impegnati nell'attività agricola di Novacco, nell'affiancamento alle persone che già vi lavorano; una di queste ha aderito nel corso del 2011.

Un intervento particolarmente significativo è svolto volontaria presso la comunità di San Vito da una socia che opera particolarmente nei confronti di un'ospite affetta da problemi piuttosto seri, un socio volontario collabora attivamente nell'intervento a domicilio di un utente psichiatrico e, infine, un'altra socia volontaria è impegnata presso la Comunità di Aiello.

Tutti i soci volontari attivi sono assicurati contro gli infortuni, secondo quanto previsto dalla L.381/91, e hanno diritto al rimborso per le spese sostenute per la loro attività (sostanzialmente rimborsi carburante) e ai Presidi per la sicurezza (DPI).

Gli altri soci hanno un'appartenenza più di significato che attiva; a parte i soci fondatori e alcuni soci "storici", che si ritiene sia importante rimangano nella base sociale, gli ex soci lavoratori vengono periodicamente contattati per conoscere il loro effettivo interesse a rimanere parte della Cooperativa, e in caso negativo rassegnano le dimissioni o vengono esclusi a norma di Statuto.

Nel corso del 2011 sono entrati due nuovi soci volontari, uno presso l'Azienda agricola di Novacco, l'altro a seguire un utente psichiatrico, mentre un socio già iscritto come volontario ha modificato la tipologia in quanto è diventato socio lavoratore.

Tirocini

Nel 2011 si sono svolti i seguenti tirocini presso le strutture di Cisile:

- un tirocinio di uno studente di psicologia dell'Università di Trieste (laurea triennale) periodo 10/10/2011 – 10/12/2011 presso la Comunità di Aiello (Convenzione del Consorzio con l'Università degli Studi di Trieste)
- un tirocinio per la figura di animatore sociale (organizzato dall'IRSESS di Trieste) presso la Comunità di Aiello nel periodo 16/5 – 27/8
- quattro tirocini presso la comunità di Aiello del corso di formazione allievi Operatori socio sanitari organizzati dall'Azienda Sanitaria n.5 Bassa Friulana in collaborazione con l'ENAI FVG (periodo 11/5 – 13/7)

- quattro tirocini presso la comunità di San Vito al Torre del corso di formazione allievi Operatori socio sanitari organizzati dall'Azienda Sanitaria n.5 Bassa Friulana in collaborazione con l'ENAI FVG (periodo 11/5 – 13/7)

Tre tirocini di uno studenti dell'istituto Cossar di Gorizia, corso Operatori tecnici servizi sociali presso l'asilo Nido di Gorizia nel periodo 23/5 – 18/6

Servizio civile

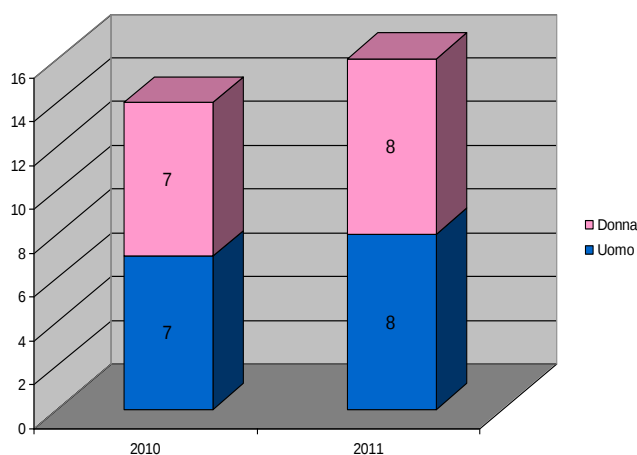
Nel corso del 2011 il Consorzio Il Mosaico è stato titolare di un progetto per il Servizio civile nazionale: Cisile ha avuto in assegnazione tre volontari, uno presso la Comunità di Aiello, uno presso la comunità di San Vito al Torre e uno a Novacco, presso l'Azienda Agricola.

Il progetto del servizio civile si è concluso nel 2011, almeno per il momento, non essendo più il Mosaico sede di assegnazione.

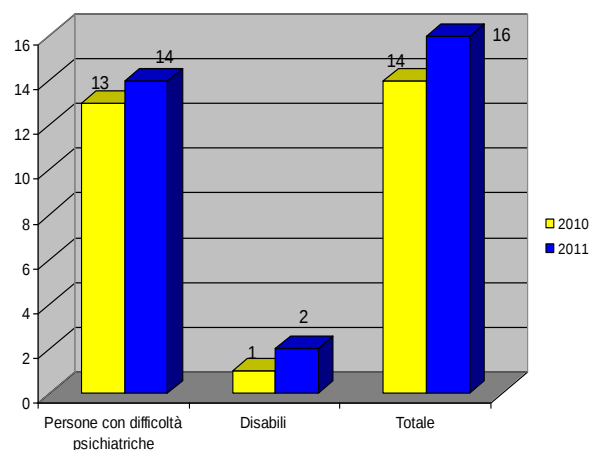
C'è da dire che si è trattato di un'esperienza estremamente positiva, e uno degli operatori ha trovato collocazione con un contratto a tempo determinato presso la cooperativa, come è avvenuto anche per altre cooperative sedi operative dei progetti.

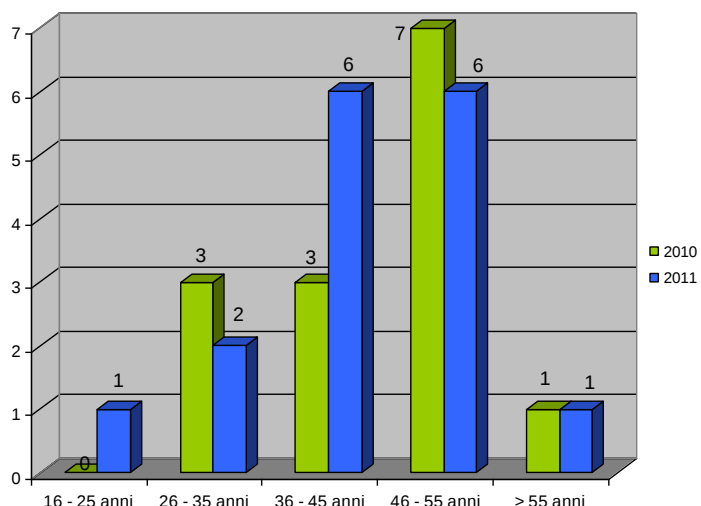
Lavoratori Soci Svantaggiati

Soci svantaggiati per genere

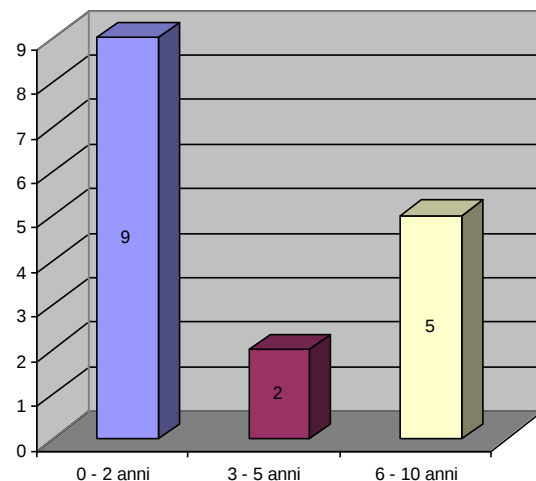


Soci svantaggiati per categoria (L 381/91)





Anzianità anagrafica dei soci svantaggiati



Anzianità lavorativa dei soci svantaggiati

Le tabelle illustrano come i soci lavoratori appartengono solo ad alcune delle categorie di svantaggio definite dalla L 381/91, in ragione ovviamente dei settori in cui la cooperativa svolge i suoi servizi di natura riabilitativa e di integrazione psico-sociale; abbiamo quindi la ampia prevalenza di persone che afferiscono i servizi della Salute mentale mentre i lavoratori svantaggiati sono equamente divisi tra maschi e femmine. Questi due dati trovano conferma rispetto allo scorso anno.

L'età anagrafica dei lavoratori svantaggiati è maggiormente collocata nella fascia dai 36 ai 55: rileviamo con piacere che ben 5 di essi lavorano in Cisile da più di 6 anni mentre 9 sono quelli che hanno iniziato la loro esperienza lavorativa da meno di 24 mesi.

Aggiunto Nel 2011 c'è stata una trasformazione di un rapporto di lavoro di un socio svantaggiato da tempo determinato a tempo indeterminato.

Sono stati inseriti quattro nuovi soci svantaggiati (3 nel servizio Carta famiglia e 1 nel servizio di consegna pasti)

Borse Lavoro

Nel 2011 sono state presenti anche 27 persone in borsa lavoro, di provenienza dall'A.S.S.n.2 (2) e n.5 (25).

Accesso al lavoro

Reclutamento e selezione delle risorse umane

Il processo di acquisizione di nuovo personale è predisposto a livello consortile, indicato nel Manuale della Qualità del Consorzio ed è seguito da tutte le Cooperative

La presa di contatto con nuovi candidati

Quando in Cooperativa si presenta la necessità di reperire nuovo personale, il responsabile del personale consortile esamina i curriculum pervenuti per individuare le professionalità adeguate per il posto vacante. Il reclutamento di possibili candidati avviene anche attraverso la conoscenza diretta da parte di soci delle cooperative, i percorsi di tirocinio o il servizio civile.

Raramente si ricorre agli annunci sulla stampa.

I processi di selezione dei candidati

Una volta individuati candidati che hanno requisiti corrispondenti alle necessità del servizio, viene effettuato uno screening iniziale tramite un colloquio con il responsabile consortile .

La successiva valutazione per accertare l' idoneità dei candidati sarà effettuata dall' Unità di valutazione del personale, della quale fa parte, oltre al Responsabile Amministrativo, il referente di progetto/ coordinatore del servizio e il Referente dell' area di pertinenza.

Nel corso di questo incontro, viene valutata fondamentalmente:

- la motivazione dell' aspirante operatore alla scelta del particolare settore operativo
- il percorso formativo e le eventuali esperienze professionali pratiche.

Vengono inoltre:

- illustrati i bisogni specifici delle persone utenti del servizio interessato.
- fornite informazioni sulle modalità di lavoro e sulle caratteristiche organizzative,
- chiariti i rapporti, se è necessario con gli operatori del settore pubblico.
- offerte informazioni riguardo a cosa è una cooperativa sociale e come si colloca all' interno della realtà consortile.

L'ingresso al lavoro

Se la persona viene valutata positivamente, la responsabile del personale (figura che, come già detto, è in capo al consorzio *il Mosaico*), fa firmare il contratto di lavoro, "modulato" in base a turni e caratteristiche delle mansioni segnalate dal responsabile del servizio, ed offre informazioni riguardo alla gestione del rapporto di lavoro e dei diritti/doveri del lavoratore.

L' inserimento di nuovo personale prevede un periodo di prova, della durata specificata dal CCNL di riferimento, durante il quale il coordinatore del servizio conduce una valutazione dell' operatore in prova, la stessa sarà firmata dal lavoratore e convalidata dall' Unità di valutazione del personale se del caso.

Nella prima fase del suo ingresso, viene accompagnato attraverso un' azione di tutoraggio condotta dal coordinatore e dai colleghi dell' équipe.

Condizioni economico retributive

La Cisile ha sempre garantito ai propri soci lavoratori e dipendenti le condizioni economiche previste dal Contratto di lavoro nazionale per le Cooperative sociali, ed ha adottato nel 2004 il proprio Regolamento interno che riporta tutte le condizioni previste da detto contratto e naturalmente dalle sue successive variazioni ed adeguamenti.

Le retribuzioni sono le medesime dell'anno 2010:

Livello A1 € 6, 803 orarie lorde (retribuzione minima)

Livello F2 € 12, 529 orarie lorde, oltre ad eventuali scatti di anzianità **(retribuzione massima)**

I lavoratori svantaggiati percepiscono stessa retribuzione di tutti gli altri soci lavoratori/dipendenti in relazione al livello di inquadramento e all'anzianità di servizio

Alla fine del 2011 è stato approvato il nuovo Contratto nazionale delle cooperative sociali che ha previsto un aumento delle retribuzioni con decorrenza 2012, da erogarsi in tre tranches.

Si riportano qui di seguito

1. la tabella prevista al punto 3 lettera m) dell'atto di indirizzo della Regione F.V.G. sulla redazione del bilancio sociale cui vengono riportate le retribuzioni massime e minime lorde dei lavoratori dipendenti della cooperativa con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro, con distinzione per i soci lavoratori e per le persone svantaggiate di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 20/2006

2. la tabella prevista al punto 3 lettera o) dell'atto di indirizzo della Regione F.V.G. sulla redazione del bilancio sociale cui vengono riportate il numero di donne e di persone svantaggiate di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 20/2006, sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro ed indicazioni delle ore di lavoro prestate

LA CISILE ANNO 2011

TABELLA RETRIBUZIONI ANNUALI (1)

Livello	PT/FT	SESSO	NUMERO	DI CUI CON SVANTAGGIO	MINIMO	MASSIMO
A1	PT	F	4	3	2697	6825
A1	PT	M	10	10	325	13699
A1	FT	F	0	0		
A1	FT	M	0	0		
TOT . A1			14	13		
B1	PT	F	13	0	862	15984
B1	PT	M	2	0	2505	6360
B1	FT	F	1	0	18273	18273
B1	FT	M	0	0		
TOT.B1			16	0		
C1	PT	F	55	1	370	19663
C1	PT	M	5	0	4398	14415
C1	FT	F	9	0	5907	20947
C1	FT	M	3	0	18226	19404

TOT.C1			72	1		
C2	PT	F	13	0	584	19179
C2	PT	M	0	0		
C2	FT	F	0	0		
C2	FT	M	0	0		
TOT.C2			13	0		
D1	PT	F	20	0	676	15606
D1	PT	M	4	0	571	15430
D1	FT	F	0	0		
D1	FT	M	0	0		
TOT.D1			24	0		
D2	PT	F	3	0	4151	17482
D2	PT	M	1	0	13574	13574
D2	FT	F	1	0	16146	16146
D2	FT	M	0	0		
TOT.D2			5	0		
E1	PT	F	5	0	549	20254
E1	PT	M	0	0		
E1	FT	F	2	0	12904	23666
E1	FT	M	1	0	28883	28883
TOT.E1			8	0		
F2	PT	F	0	0		
F2	PT	M	1	0	25137	25137
F2	FT	F	0	0		
F2	FT	M	0	0		
TOT.F2			1	0		

TABELLA ORE LAVORATE (2)

Livello	PT/FT	SESSO	NUMERO	DI CUI CON SVANTAGGIO	ORE LAVORATE
A1	PT	F	4	3	2184
A1	PT	M	10	10	6397
A1	FT	F	0	0	
A1	FT	M	0	0	
TOT . A1			14	13	8581
B1	PT	F	13	0	11788,75
B1	PT	M	2	0	778,5
B1	FT	F	1	0	1656,5
B1	FT	M	0	0	
TOT.B1			16	0	14223,75
C1	PT	F	55	1	34195

C1	PT	M	5	0	4278
C1	FT	F	9	0	12645
C1	FT	M	3	0	5113
TOT.C1			72	1	56231
C2	PT	F	13	0	10134
C2	PT	M	0	0	
C2	FT	F	0	0	
C2	FT	M	0	0	
TOT.C2			13	0	10134
D1	PT	F	20	0	13775
D1	PT	M	4	0	3156
D1	FT	F	0	0	
D1	FT	M	0	0	
TOT.D1			24	0	16931
D2	PT	F	3	0	2203
D2	PT	M	1	0	858
D2	FT	F	1	0	1298
D2	FT	M	0	0	
TOT.D2			5	0	4359
E1	PT	F	5	0	5149
E1	PT	M	0	0	
E1	FT	F	2	0	2704
E1	FT	M	1	0	1765
TOT.E1			8	0	9618
F2	PT	F	0	0	
F2	PT	M	1	0	912
F2	FT	F	0	0	
F2	FT	M	0	0	
TOT.F2			1	0	912

Formazione

Formazione effettuata nel 2011

Titolo corso	Argomenti trattati	Ente formativo	Ore durata	n.partecipanti
Corso per addetti al settore alimentare	HCCP	Irecoop	3	1
Corso per addetti al settore alimentare	Consegna e documenti revisionati e spiegazione	Dott.ssa Catia Toso	5	7
Corso prevenzione incendi ALTO RISCHIO	Prevenzione incendi	Ing.G.Germino	8	16
Corso prevenzione incendi ALTO RISCHIO	Prevenzione incendi aggiornamento	Ing.G.Germino	4	4
Bilancio sociale nelle cooperative	Bilancio sociale	Irecoop FVG	3	2
Persone al centro	Formazione continua Mosaico	Dott. Mastromarino	9	4
Persone al centro	Formazione continua Mosaico	Dott. Mastromarino	4	7
La comunicazione non verbale con persone affette da demenza	Demenza senile	Dott. N. Bocca	6	34
Comunicazione nelle strutture socio assistenziali	IDEM	Dott. F.Gherlani	4	32
L'accompagnamento al morire	IDEM	Centro Alzheimer Pordenone	6	31

I corsi evidenziati in giallo appartengono all'area della formazione obbligatoria.

La spesa complessiva (inclusa la retribuzione dei soci lavoratori/dipendenti) per l'anno 2011 è di € Rita

I restanti riguardano la formazione professionale in senso stretto

La spesa complessiva (inclusa la retribuzione dei soci lavoratori/dipendenti) per l'anno 2011 è di € ... Rita

Sicurezza sul lavoro

La Cooperativa ha adottato, come da normativa vigente, il Documento di Valutazione dei Rischi, in cui viene dettagliatamente descritta la situazione del personale, degli ambienti di lavoro, degli impianti e macchine e delle sostanze pericolose eventualmente usate.

In seguito a questa valutazione sono state individuate le procedure per l'attuazione delle misure di sicurezza e i programmi di miglioramento.

Il documento viene aggiornato quando si verificano nuove situazioni, fonti di potenziali rischi o viene modificata la normativa sulla sicurezza.

E' stata inoltre regolarmente effettuata e comunicata alle amministrazioni competenti la nomina delle figure di riferimento previste dalla normativa.

La Cisile, oltre al rispetto della normativa in materia di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), offre ai suoi lavoratori la possibilità di usufruire di capi di vestiario professionale.

Presso la Sede amministrativa della Cooperativa è inoltre presente un raccoglitore delle procedure in cui sono indicati tutti i protocolli relativi alla prevenzione e protezione

Attività di formazione e prevenzione per la sicurezza sul lavoro (importi Rita)

	€ spesi nel 2011
DPI	
Formazione	
Visite mediche	
Consulenze	
Dotazione collettiva (estintori)	

Pari opportunità

La Cooperativa garantisce le pari opportunità di ingresso ai soci di ogni tipologia e ai dipendenti, nonché la parità nel progredire nella propria formazione professionale, sia attraverso i corsi organizzati dal Mosaico o da altri Enti per adempimenti di legge, sia attraverso la formazione specifica per i vari ruoli.

L'accesso a tale opportunità è garantito sulla base di criteri puramente oggettivi (vedi reclutamento personale), che non hanno a che fare con l'appartenenza all'uno o l'altro sesso, né ad altro tipo di discriminazione.

Le iniziative specificatamente prese per la parità di **GENERE E LE MOLESTIE MORALI E PSICO FISICHE** sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dell'art. 28, comma 1, del D.Lgs n. 81/2008 e con l'entrata in vigore della Circolare applicativa del 18/11/2010 (**Nuove indicazioni per la valutazione dello stress lavoro correlato**), la cooperativa ha tenuto conto che la valutazione deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e

la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati **allo stress lavoro-correlato**, secondo i contenuti dell'Accordo europeo dell'8 ottobre 2004" sulla valutazione del rischio stress lavoro correlato.

FORME DI PARTECIPAZIONE ALLA COOPERATIVA

Partecipazione a luoghi di governo e di confronto

Nel 2011 si sono tenute 2 Assemblee dei soci ,
la prima il 27/05/2011 con all'ordine del giorno questi punti:

- Lettura e approvazione Bilancio consuntivo 2010; Nota integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e Revisore dei conti
- Esame e approvazione del Bilancio sociale 2010
- Varie ed eventuali

Erano presenti 58 soci in proprio e 35 per delega su 171 componenti l'intera compagine sociale; la presenza di numerose persone che sono ricorse alla delega è dovuta ai turni di lavoro che prevedono orari fino a tarda serata o notturni.

Il 19/12/2011 c'è stata la consueta assemblea di fine anno, con all'ordine del giorno:

- Relazione su andamento attività dell'anno 2011 e prospettive per l'anno 2012.
- Varie ed eventuali.

Questa Assemblea ha avuto carattere prevalentemente informativo e di socialità; quest'anno c'è stata la presenza particolarmente significativa di Brigitte, una donna della Costa d'avorio che ha dato vita a una grande cooperativa per il lavoro femminile, che ha raccontato la sua esperienza e ha chiesto il sostegno della nostra cooperativa.

In questa assemblea la presenza dei soci è stata particolarmente rilevante (94 soci in proprio e 24 per delega) su 188 componenti l'intera compagine sociale.

Altre forme di partecipazione alla gestione della Cooperativa

Incontri extra assemblea

Il Consiglio di Amministrazione ha sempre scelto uno stile partecipato nella gestione della cooperativa, sin dalle sue origini; naturalmente, con l'ampliamento delle attività e l'aumento del numero dei soci, sono cambiate le modalità di coinvolgimento.

Come principio generale, applicato ogniqualvolta ve ne sia la necessità, qualora siano in programma eventi particolarmente importanti, essi vengono esposti e discussi nei singoli gruppi di lavoro da uno o più Consiglieri, prima di essere sottoposti all'approvazione dell'assemblea o del consiglio : i casi più frequenti sono modifiche dello statuto o del regolamento, partecipazioni a gare d'appalto, assunzione di impegni finanziari gravosi, in relazione all'avvio di nuove attività o al potenziamento di quelle presenti.

Informazione

Saltuariamente il Mosaico edita un foglio informativo riguardante le attività delle Cooperative e questo viene distribuito a tutte le associate; nelle occasioni particolari (Assemblee, occasioni di incontro, iniziative, corsi formativi) viene inserita in busta paga la comunicazione relativa a tutti o a parte dei soci, a seconda dell'interesse.

Un panorama informativo sui servizi della cooperativa si può trovare sul sito del Consorzio "Il Mosaico" cui la Cooperativa aderisce: www.consorzioilmosaico.org.

Presso la sede degli uffici della Cooperativa (Via Roma, San Vito al Torre) c'è una bacheca per gli avvisi generali: Assemblee, incontri, iniziative della Cooperativa e di eventuali associazioni o amministrazioni vicine.

Nelle singole unità operative, ove sia necessario (es. Asilo) c'è una bacheca informativa, per le comunicazioni agli utenti interessati

Momenti ricreativi

La Cooperativa organizza ogni anno occasioni di incontro tra i soci, che sono momenti di festa ma anche di inclusione sociale, poiché sono sempre invitati ovviamente anche i soci fruitori e i soci svantaggiati e in alcune occasioni anche gli utenti dei servizi.

Dopo ogni Assemblea viene organizzato un rinfresco presso l'Osteria Alla Posta, dove ci si scambiano i saluti, si conoscono i nuovi entrati e ognuno ha modo di conoscere di persona le altre realtà della Cooperativa.

La prima domenica di giugno viene organizzata presso la fattoria didattica di Novacco la festa di primavera, con la partecipazione di soci, parenti e amici; in questa occasione viene organizzato un pranzo all'aperto in cui vengono coinvolti soci di tutte le unità operative, e a cui intervengono diversi beneficiari dei servizi, da coloro che sono inseriti nei progetti riabilitativi, agli anziani della Casa di riposo, ai familiari.

GLI STAKEHOLDER ESTERNI

Clienti/committenti

GENERAL CONTRACTOR / COMMITTENZA DIRETTA	ENTE COMMITTENTE	SERVIZIO SVOLTO	TIPOLOGIA CLIENTE
DA MOSAICO	ASS BASSA FRIULANA	RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	NO- PROFIT
DA MOSAICO	ASS ISONTINA	RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	NO- PROFIT
DA MOSAICO	AMBITO MONFALCONE	MINORI DISABILI	NO- PROFIT
COMMITTENZA DIRETTA	COMUNE DI GORIZIA	CONVENZIONE ASILO NIDO	ENTE PUBB.
COMMITTENZA DIRETTA	COMUNE DI AIELLO	GESTIONE CASA DI RIPOSO	ENTE PUBB.
COMMITTENZA DIRETTA	ASS BASSA FRIULANA	SERVIZIO CARTA FAMIGLIA	ENTE PUBB.
ASSOCIAZIONE GENITORI ALLIEVI	SAN LORENZO	DOPOSCUOLA	NO- PROFIT
ASSOCIAZIONE GENITORI ALLIEVI	GORIZIA	DOPOSCUOLA	NO- PROFIT

I fatturati principali di Cisile derivano dalle attività svolte in ragione dei contratti siglati dal Consorzio Il Mosaico in qualità di *general contractor*, comprendenti - tra gli altri - i servizi della Salute Mentale e quelli dell'educativa in Ambito Monfalconese, e dal rapporto diretto con il Comune di Aiello per la gestione della casa di Riposo Comunale.

Trattandosi di cooperativa sociale che svolge principalmente servizi alla persona è abbastanza scontato che i fatturati siano per ampia parte derivanti da contratti con Enti Pubblici.

Fornitori di beni o servizi

Elenchiamo di seguito i principali fornitori della Cooperativa, sia per quanto riguarda le attività di servizio che per quelle più marcatamente commerciali e finalizzate agli inserimenti lavorativi:

IDENTITA' FORNITORE	SETTORE FORNITURA
ENERGIA S.P.A.	Energia elettrica
IL MOSAICO Consorzio di Cooperative	Servizi Amministrativi
ELABORAZIONI CASAGRANDE	Consulenza del lavoro paghe
DESCO' S.R.L.	Fornitura pasti asilo nido
COPRA RISTORAZIONE/ CIRFOOD	Pasti doposcuola
CONSORZIO AGRARIO	Materiale per fattoria Novacco
AGRICOLA PASSONE	Materiale per fattoria Novacco
MARR S.p.a.	Fornitura trattoria
MAINARDI FOOD	Fornitura trattoria
MADIA S.p.a.	Materiale trattoria
MERLO TERMOIDRAULICA	Lavori Comunità San Vito e Aiello
ABETINI ALDO	Pitturazione Comunità San Vito

Fornitori di credito e finanziari

La Cisile ha un rapporto consolidato con la Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello e Aiello del Friuli con la quale opera fin dalla sua costituzione. Con la BCC la cooperativa ha acceso due conti correnti per la gestione ordinaria e due conti anticipi.

Con la BCC la cooperativa al 31.12.2011 ha inoltre in essere un rapporto di mutuo contratto ad ottobre 2010 per il pagamento delle spese contrattuali e della fidejussione per la stipula del contratto d'appalto per la gestione della casa di Riposo di Aiello del Friuli (importo originario euro 28.000).

Da circa due anni la cooperativa opera in modo molto positivo anche con la Veneto Banca, filiale di Gorizia, dove sono attivi un conto corrente ordinario ed un conto anticipi fatture.

Da novembre 2011, a seguito della assegnazione alla cooperativa di un premio di euro 60.000 da parte della Fondazione Unicredit, la cooperativa ha avviato un rapporto anche con la Banca Unicredit Filiale di Gorizia dove è stato contratto a fine anno il mutuo per l'erogazione delle tredicesime.

Infine la Cisile opera con la Banca di Credito Cooperativo "Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico, Farra e Capriva" filiale di Gorizia – San Rocco – dove è attivo un conto corrente utilizzato esclusivamente per la gestione finanziaria dell'asilo nido di Gorizia.

La cooperativa ha in essere alcuni finanziamenti per l'acquisto di autovetture ed automezzi:

- finanziamento di euro 10.047,82 contratto con Neos Finance a gennaio 2008 per l'acquisto di una autovettura Fiat Stilo, della durata di mesi 36;
- finanziamento di euro 27.228,00 contratto con Unicredit Finacing ad aprile 2009 per l'acquisto di un furgone Fiat Scudo per trasporto persone, della durata di mesi 48;
- finanziamento di euro 17.858,40 contratto con Unicredit Financing ad aprile 2009 per l'acquisto di un furgone Fiat Scudo per trasporto cose, della durata di mesi 48

La cooperativa è ricorsa inoltre a tre contratti di leasing:

- un contratto con la società Grenkeleasing della durata di 24 mesi per l'acquisizione di un carrello informatizzato del valore di € 10.000 utilizzato presso la Casa di Riposo di Aiello del Friuli per la somministrazione delle terapie;
- un contratto con la società Grenkeleasing della durata di 42 mesi per l'acquisizione di una stampante multifunzione del valore di € 3.375 utilizzata nelle attività di inserimento dati "carta famiglia";
- un contratto con la società Ecolab Srl della durata di 60 mesi per l'acquisizione di una lavatrice industriale del valore di € 11.700 utilizzata nella comunità "la Casa di Teresa" di Aiello del Friuli.

Sostenitori finanziari (se ci sono)

Pubblica Amministrazione (contatti diversi dalla committenza)

Partecipazione alle politiche territoriali

La Cisile, fin dalla sua fondazione, ha cercato e voluto un forte radicamento territoriale, attraverso rapporti con le amministrazioni comunali e le realtà associazionistiche, in particolare quelle rivolte all'area della solidarietà.

Si tratta di un percorso strategico che *Cisile* reputa molto importante, alla luce dei propri obiettivi di attenzione e centralità della persona, soprattutto se debole, in modo che il radicamento nel territorio sia effettivamente rivolto al bene comune, alla promozione delle comunità locali.

Integrazione con la rete dei servizi Socio-sanitari

Nelle descrizioni dei vari servizi e attività che hanno preceduto queste pagine abbiamo sempre esplicitato il senso e le modalità dei rapporti con i vari Servizi Pubblici. In questo paragrafo li elenchiamo unitariamente anche se in maniera necessariamente schematica.

Sicuramente il rapporto più significativo è quello con il **Dipartimento di Salute Mentale (DSM)** dell'ASS. n. 5 Bassa Friulana, in relazione ai progetti riabilitativi che la cooperativa ha in carico.

Affidato al *Mosaico* il compito della relazione strategica del progetto complessivo e delle relazioni rispetto alle azioni generali, *La Cisile* si relaziona in particolare con i **Centri di Salute Mentale (CSM)** di Palmanova e Latisana con i quali è attivo un continuo confronto rispetto alle persone inserite in un percorso riabilitativo presso le strutture della cooperativa.

Il rapporto con il Dipartimento è sinergico ed assiduo; si realizza attraverso visite, sopralluoghi e verifiche periodiche con gli operatori della cooperativa presso ciascuna delle strutture in gestione, sia di tipo residenziale che di attività d'impresa.

Il rapporto, oltre che con i suddetti CSM, è attivo anche con il **Servizio per le Dipendenze (SERT, anch'esso interno al DSM)**, in particolare per realizzare interventi più specialistici a favore di persone in carico con doppia diagnosi.

Nel 2011 riscontriamo anche un rapporto continuativo con il **DSM di Gorizia** e con i relativi **CSM** di Gorizia e Monfalcone, sulla base dei progetti riabilitativi che la cooperativa ha in carico, nell'ambito del servizio affidato al *Mosaico*; va detto che la gran parte dei progetti riabilitativi nell'isontino sono per la maggior parte affidati ad altre due cooperative del Consorzio.

Di fondamentale importanza è anche il rapporto con il **Comune di Aiello del Friuli**, per la collaborazione nella gestione dell'assistenza degli ospiti della Casa di Riposo che è stata costante in tutti gli anni di vita della cooperativa ed ha condotto a esiti che tutti giudicano positivamente.

Anche con il Comune di Monfalcone e con gli altri Comuni che a questo fanno riferimento nel contesto dell'**Ambito Basso Isontino**, il rapporto si mantiene molto cordiale e positivo in una continua interlocuzione

che consente abbastanza agevolmente di superare le problematiche connesse al servizio di educativa territoriale e scolastica per minori con disabilità.

Inoltre, riguardo al tema dell'integrazione lavorativa di persone deboli socialmente, la cooperativa ha negli anni consolidato una serie di relazioni di reciprocità con **diversi Comuni del suo territorio**, relazioni in base alle quali *Cisile* viene riconosciuta ed utilizzata come soggetto esperto e competente a gestire situazioni problematiche.

Comunità locale

La Cisile è un'organizzazione aperta alla partecipazione nei confronti di iniziative ed attività promosse e gestite da diversi soggetti del proprio territorio di riferimento.

Dalla lettura di questa relazione, in particolare la sezione in cui vengono descritte le varie attività, si rileva come la *Cisile* partecipi di continuo in modo attivo a tante manifestazioni ed eventi locali. Si rimanda quindi ancora a tale capitolo per il dettaglio di queste esperienze realizzate nel 2011.

Legami particolarmente significativi con il territorio sono quelli con i comitati di genitori di Capriva e San Lorenzo Isontino, con i quali la cooperativa collabora per l'organizzazione del Doposcuola. come appunto descritto prima, ma che ribadiamo inquest'aparete rappresentare uno dei modelli che ci piace pensare possa caratterizzare il sistema di organizzazione dei sistemi di welfare del futuro. Un sistema in cui il principio della sussidiarietà risulta caratterizzante e vincente e nel quale la centralità della famiglia risulta sempre la costante del sistema dei servizi pensati ed erogati.

In questa prospettiva la *Cisile* ha iniziato a muoversi nei contesti locali che saranno coinvolti per il progetto

"Nonni con Noi"

Forme di sostegno economico verso e dal territorio

La Cisile attua con continuità forme di piccolo sostegno economico a iniziative sportive, culturali e sociali del proprio territorio in particolare ad alcune manifestazioni popolari che si svolgono a San Vito al Torre e ad Aiello del Friuli

Cooperative, Consorzi, Associazioni

La Cisile aderisce, fin dalla sua costituzione, alla **Confederazione delle Cooperative Italiane** tramite l'*Unione provinciale* di Gorizia di tale organizzazione. In ragione della sua natura di cooperativa sociale essa è incardinata in *Federsolidarietà*, la federazione di *Confcooperative* che appunto raggruppa le cooperative sociali, le mutue e le imprese sociali.

Per tale appartenenza, la cooperativa paga una quota associativa annuale pari ad € 350,00 e fruisce dei servizi di consulenza e ovviamente di rappresentanza politico-sindacale realizzati dalla cooperativa ai vari livelli.

La Cisile, come già più volte è stato ricordato in questo documento, ha contribuito a fondare il **Consorzio di Cooperative Sociali il Mosaico**, di cui naturalmente è ancora socia. Le motivazioni, gli scopi, le azioni che sono determinate da tale appartenenza vengono continuamente esplicitate in questa rendicontazione sociale.

In questo intenso rapporto, riteniamo molto importante evidenziare la scelta, operata dai soci nel 2010 durante una Assemblea ordinaria e dopo un adeguato lavoro di informazione e discussione realizzato nelle singole équipe, di costituire un immobile della Cooperativa a co-garanzia per l'investimento realizzato dal Mosaico per il maneggio del Preval.

Un segno di maturità dei soci, di comprensione del disegno complessivo che vede la Cisile protagonista nello scenario consortile ma anche un segno di fiducia dei soci nei loro amministratori.

La Cisile partecipa alla rete nazionale costituita da "**Idee in Rete**", consorzio nazionale della cooperazione sociale fondato anche dal Mosaico, che attualmente raggruppa oltre 35 consorzi territoriali sparsi in tutta Italia (www.ideeinrete.coop)

Infine La Cisile è iscritta alla *Compagnia delle Opere* e al Consorzio Solaris di Roma.

La Cisile collabora inoltre con l'Associazione Munus e Polisportiva 2001 altre???

Partnership

La Cooperativa collabora inoltre continuativamente con l'ENAI di Gorizia e IRECOOP di Udine per l'organizzazione delle attività formative. In tale rapporto si è privilegiato non un approccio del tipo cliente/fornitore ma una logica di partenariato che ha consentito - in particolare in alcuni contesti di servizio - di presentare e successivamente realizzare metodologie molto innovative di formazione che puntano ad un continuo feed back circolare tra rilevazione del fabbisogno, / progettazione / realizzazione / verifica...

Ambiente

La Cisile non gestisce attività che comportano alti impatti ambientali o produzione di rifiuti tossici. Tuttavia, riguardo agli aspetti che comportano un anche limitato rischio di inquinamento, si impegna a compiere costantemente delle scelte in direzione del minore impatto possibile.

Segnaliamo alcuni aspetti che ci paiono rilevanti:

Produzioni biologiche

Presso l'Azienda agricola di Novacco si è scelto di andare in direzione della coltivazione biologica per le motivazioni già evidenziate nello specifico paragrafo che illustra questa attività e gli esiti sono stati ben descritti nel paragrafo specifico

Mezzi di trasporto

Si presta attenzione ad una manutenzione costante e regolare, anche in funzione di minori emissioni nocive.

Gestione dei rifiuti

- in ogni sede di attività, esiste una attenzione alla raccolta differenziata: umido, carta, plastica, lattine ed alluminio
- olio vegetale (biologico) per la cucina della trattoria di Aiello: sottoposto ad un processo di smaltimento attraverso apposita ditta specializzata. Inoltre, attraverso convenzione e gestione del consorzio *Il Mosaico*, esiste uno smaltimento attraverso apposita ditta specializzata dei rifiuti dell'attività di ufficio (toner da stampanti, fotocopiatrici, nastri da stampa, ECC.).
- Rispetto alla produzione di rifiuti collegati alle attività sanitarie ed assistenziali della Casa di Riposo di Aiello, vi è il pieno rispetto della procedura di smaltimento secondo normativa o regolamento dell'ente appaltante. Inoltre, in ognuna delle strutture sanitarie o assistenziali, viene realizzata la raccolta di tutti i farmaci scaduti.

Si specificano, nella tabella seguente, le modalità di approvazione del Bilancio sociale 2011:

periodo di riferimento	corrispondente all'esercizio ☒	non corrispondente all'esercizio
eventuale bilancio preventivo sociale	SI	NO ☒
organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei soci	
organo che ha controllato il bilancio sociale		
data di approvazione	25 maggio 2012	
obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 155/2006	SI	NO

LA PROMOZIONE DEL DOCUMENTO PRESSO GLI INTERLOCUTORI (STAKEHOLDER)

Data stampa					
Modalità di stampa	Cartacea ☒	CD ☐		Sito Internet ☐	
Numero di copie stampate					
Invio diretto di n. copie a	soci lavoratori	volontari	clienti	finanziatori	altri
Invio/consegna su richiesta	soci n.	lavoratori n.	finanziatori n.	clienti	altri

